Ministero dell'Istruzione

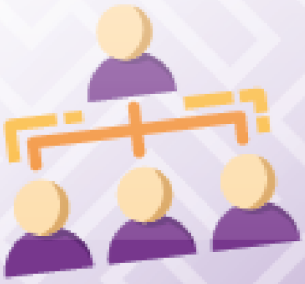
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON BOSCO" CAVA

SAIC8B000L

ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO- CAVA DE'TIRRENI
Prot. 0000126 del 08/01/2026
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON BOSCO" CAVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***04/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9248*** *del* ***16/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
50 Traguardi attesi in uscita
53 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
124 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
131 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
136 Moduli di orientamento formativo
143 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
256 Attività previste in relazione al PNSD
259 Valutazione degli apprendimenti
265 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

271 Aspetti generali
272 Modello organizzativo
292 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
297 Reti e Convenzioni attivate
310 Piano di formazione del personale docente
315 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" è composto da due plessi, uno situato al centro della città e l'altro, il plesso Pisapia, nella frazione Passiano. Entrambi i plessi raccolgono i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Le famiglie sono molto presenti nella vita scolastica di ambedue i plessi.

Si rileva:

- assenza di evasione dell'obbligo scolastico; - presenza di pochi alunni provenienti da paesi esterni alla Comunità europea (sia bambini adottati che provenienti dagli attuali flussi migratori) sono più numerosi in particolare al plesso periferico.

- buona partecipazione dei genitori all'iter scolastico dei figli.

Questi elementi costituiscono un buon punto di partenza che consente di poter ipotizzare obiettivi in evoluzione, soprattutto in un'ottica di programmazione a lunga scadenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. CAVA D.T. "DON BOSCO" SAIC8B000L

IC DON BOSCO

Indirizzo CORSO MAZZINI, 10 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Telefono 0892966897

Email SAIC8B000L@istruzione.it Pec SAIC8B000L@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icdonboscocava.edu.it

Plesso Don Bosco

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8B001D

Indirizzo C.SO MAZZINI, 10 CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero sezioni 9

SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8B001P

Indirizzo C. SO MAZZINI CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 26

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8B001N

Indirizzo CORSO MAZZINI, 10 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 2

Plesso PISAPIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8B002E

Indirizzo VIA ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero sezioni 2

SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8B002Q

Indirizzo VIA A.ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 6

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8B001N

Indirizzo VIA A. ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero classi 3

Popolazione scolastica

Il territorio si presenta come un bacino a vocazione soprattutto commerciale/artigianale. E' presente anche una buona fascia di imprenditori e soprattutto di liberi professionisti, il che contribuisce a vivificare anche l'ambiente culturale del centro cittadino. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è esigua rispetto al numero degli studenti. Sul territorio sono presenti alcune fondamentali strutture che sostengono le attività' poste in essere dalla scuola, apportando contributi di collaborazione e stimoli alla ricerca e all' aggiornamento. Il Comune è presente con proposte di attività 'culturali che includono le scuole di ogni ordine e grado più' che altro sotto forma di servizi, quali assistenza alle fasce deboli e contributi diversificati in base al reddito per il servizio mensa; trasporto con lo scuolabus, educativa specialistica per i disabili. Il Comune è stato particolarmente presente nell'operare con lavori di edilizia per recuperare ambienti da destinare ad aule didattiche su indicazioni della scuola e in tempi sicuramente rapidi.

Risorse economiche e materiali

Le esigenze didattiche e organizzative della scuola sono soddisfatte dalla presenza in tutte le aule dell'Istituto di lim o smart tv con collegamento ad internet. Inoltre sono presenti laboratori: scientifico ,linguistico, musicale, informatico, multimediale ,aula formazione docenti, , biblioteca. Le risorse economiche disponibili della scuola sono i finanziamenti statali . Si usufruisce, inoltre del contributo volontario delle famiglie, degli sponsor per determinate attività progettuali .Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola offre , a seconda delle esigenze ,alcuni servizi.

Le risorse economiche statali non riescono a coprire tutte le richieste.

Risorse professionali

Quasi tutti i docenti della scuola sono in possesso di un contratto a tempo indeterminato e quasi tutti sono in servizio in questa scuola da diversi anni per cui hanno esperienza e capacità didattiche ormai consolidate, ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi . Molti possiedono certificazioni linguistiche e/o informatiche. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle tecnologie. I docenti di sostegno partecipano alle attività didattiche nelle classi in cui lavorano, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento. Si pongono come mediatori attivi per assicurare la partecipazione e come facilitatori per favorire l’apprendimento e l’inclusione degli alunni con disabilità. La scuola si avvale di figure specifiche per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione; hanno compiti di affiancamento alla struttura scolastica durante la frequenza dell'alunno disabile non autonomo, al fine di sostenerlo e di aiutarlo.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" è composto da due plessi, uno situato al centro della città e l'altro, il plesso Pisapia, nella frazione Passiano. Entrambi i plessi raccolgono i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.Le famiglie sono molto presenti nella vita scolastica di ambedue i plessi.

Si rileva:

- assenza di evasione dell'obbligo scolastico; - presenza di pochi alunni provenienti da paesi esterni alla Comunità europea (sia bambini adottati che provenienti dagli attuali flussi migratori) sono più numerosi in particolare al plesso periferico.

- buona partecipazione dei genitori all'iter scolastico dei figli.

Questi elementi costituiscono un buon punto di partenza che consente di poter ipotizzare obiettivi in evoluzione, soprattutto in un'ottica di programmazione a lunga scadenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. CAVA D.T. "DON BOSCO" SAIC8B000L

IC DON BOSCO

Indirizzo CORSO MAZZINI, 10 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Telefono 0892966897

Email SAIC8B000L@istruzione.it Pec SAIC8B000L@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icdonboscocava.edu.it

Plesso Don Bosco

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8B001D

Indirizzo C.SO MAZZINI, 10 CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero sezioni 9

SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8B001P

Indirizzo C. SO MAZZINI CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 26

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8B001N

Indirizzo CORSO MAZZINI, 10 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 5

Plesso PISAPIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8B002E

Indirizzo VIA ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero sezioni 2

SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8B002Q

Indirizzo VIA A.ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 5

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8B001N

Indirizzo VIA A. ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero classi 6

Popolazione scolastica
Il territorio si presenta come un bacino a vocazione soprattutto commerciale/artigianale. E' presente anche una buona fascia di imprenditori e soprattutto di liberi professionisti, il che contribuisce a vivificare anche l'ambiente culturale del centro cittadino. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è esigua rispetto al numero degli studenti. Sul territorio sono presenti alcune fondamentali strutture che sostengono le attività' poste in essere dalla scuola, apportando contributi di collaborazione e stimoli alla ricerca e all' aggiornamento. Il Comune è presente con proposte di attività 'culturali che includono le scuole di ogni ordine e grado più' che altro sotto forma di servizi, quali assistenza alle fasce deboli e contributi diversificati in base al reddito per il servizio mensa; trasporto con lo scuolabus, educativa specialistica per i disabili. Il Comune è stato particolarmente presente nell'operare con lavori di edilizia per recuperare ambienti da destinare ad aule didattiche su indicazioni della scuola e in tempi sicuramente rapidi.
Risorse economiche e materiali
Le esigenze didattiche e organizzative della scuola sono soddisfatte dalla presenza in tutte le aule dell'Istituto di lim o smart tv con collegamento ad internet. Inoltre sono presenti laboratori: scientifico ,linguistico, musicale, informatico, multimediale ,aula formazione docenti, , biblioteca. Le risorse economiche disponibili della scuola sono i finanziamenti statali . Si usufruisce, inoltre del contributo volontario delle famiglie, degli sponsor per determinate attività progettuali .Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola offre , a seconda delle esigenze ,alcuni servizi.
Le risorse economiche statali non riescono a coprire tutte le richieste.

Risorse professionali
Quasi tutti i docenti della scuola sono in possesso di un contratto a tempo indeterminato e quasi tutti sono in servizio in questa scuola da diversi anni per cui hanno esperienza e capacità didattiche ormai consolidate, ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi . Molti possiedono certificazioni linguistiche e/o informatiche. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle tecnologie. I docenti di sostegno partecipano alle attività didattiche nelle classi in cui lavorano, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento. Si pongono come mediatori attivi per assicurare la partecipazione e come facilitatori per favorire l’apprendimento e l’inclusione degli alunni con disabilità. La scuola si avvale di figure specifiche per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione; hanno compiti di

affiancamento alla struttura scolastica durante la frequenza dell'alunno disabile non autonomo, al fine di sostenerlo e di aiutarlo.

Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento, che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. L'Istituzione scolastica, grazie ai finanziamenti statali assegnati, ha incrementato la dotazione di strumenti digitali (notebook, tablet) che, a richiesta delle famiglie, possono anche essere concessi in comodato d'uso agli alunni. Molti tablet n.25 sono utilizzati dagli alunni durante le attività didattiche in presenza. Sono stati, inoltre, acquistati anche grazie al PON FESR "Smart class" dotazioni mirate per gli alunni BES. I laboratori, tutti con collegamento INTERNET presenti all'interno dell'Istituto sono: laboratorio informatica; laboratorio multimediale; laboratorio di musica; laboratorio scientifico; laboratorio STEM; biblioteca; palestra; aule mensa.

Attrezzature multimediali

L'Istituto possiede una buona dotazione di attrezzature multimediali. Sono state potenziate le reti internet nei due plessi dell'Istituto, che è dotato di: PC e tablet, LIM e smart TV (dotazioni multimediali). Grazie ai FESR si sta procedendo al cablaggio di rete per ambedue i plessi

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON BOSCO" CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8B000L
Indirizzo	CORSO MAZZINI, 10 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Telefono	089464019
Email	SAIC8B000L@istruzione.it
Pec	SAIC8B000L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonboscocava.edu.it

Plessi

"DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B001D
Indirizzo	C.SO MAZZINI, 10 CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

"PISAPIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B002E
Indirizzo	VIA ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE'

	TIRRENI

CAVA DEI TIRRENI CAP."DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B001P
Indirizzo	C. SO MAZZINI CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	22
Totale Alunni	403

PASSIANO "PISAPIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B002Q
Indirizzo	VIA A.ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

CAVA D.T. DON BOSCO - PASSIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8B001N
Indirizzo	CORSO MAZZINI - 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	10
Totale Alunni	186

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	STEM	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento, che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. L'Istituzione scolastica, grazie ai finanziamenti statali assegnati, ha incrementato la dotazione di strumenti digitali (notebook, tablet) che, a richiesta delle famiglie, possono anche essere concessi in comodato d'uso agli alunni. Molti tablet n.25 sono utilizzati dagli alunni durante le attività didattiche in presenza. Sono stati, inoltre, acquistati anche grazie al PON FESR "Smart class" dotazioni mirate per gli alunni BES. I laboratori, tutti con collegamento INTERNET presenti all'interno dell'Istituto sono: laboratorio informatica; laboratorio multimediale; laboratorio di musica; laboratorio scientifico; laboratorio STEM; biblioteca; palestra; aule mensa.

Attrezzature multimediali

L'Istituto possiede una buona dotazione di attrezzature multimediali. Sono state potenziate le reti internet nei due plessi dell'Istituto, che è dotato di: PC e tablet, LIM e smart TV (dotazioni multimediali). Grazie ai FESR si sta procedendo al cablaggio di rete per ambedue i plessi

Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	21

Approfondimento

Molti docenti della scuola sono in servizio in questa scuola da diversi anni per cui hanno esperienza e capacità didattiche ormai consolidate, ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi . Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle tecnologie. I docenti di sostegno partecipano alle attività didattiche nelle classi in cui lavorano, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento. Si pongono come mediatori attivi per assicurare la partecipazione e come facilitatori per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con disabilità. La scuola si avvale di figure specifiche per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione; hanno compiti di affiancamento alla struttura scolastica durante la frequenza dell'alunno disabile non autonomo, al fine di sostenerlo e di aiutarlo.

RISORSE PROFESSIONALI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA:

Docenti N.101

Personale ATA N. 21

Aspetti generali

Come esplicitato nel documento di orientamento al Collegio dei docenti, presentato ad inizio anno scolastico dal Dirigente Scolastico e unanimemente condiviso, la comunità professionale dell'Istituto Comprensivo di Cava de' Tirreni è invitata a progettare la sua offerta formativa sui tre valori considerati fondamentali e pertanto qui integralmente richiamati.

VISION

La vision dell'Istituto si basa sui tre valori fondamentali che insieme si fondono ed esplicitano nell'Obiettivo n. 4 dell'Agenda dell'Unione Europea "ISTRUZIONE DI QUALITÀ" e pertanto qui integralmente richiamati:

VALORE DELLA COMUNITÀ, VALORE DELLA RESPONSABILITÀ VALORE DELL'OSPITALITÀ

VALORE DELLA COMUNITÀ

- rispettare la libertà di insegnamento, costituzionalmente riconosciuta e garantita;
- essere una comunità professionale ed educante, considerando la collegialità un valore aggiunto per i professionisti della conoscenza;
- ritenere la formazione e l'aggiornamento permanenti non un obbligo dettato dalla legge, ma una dimensione professionale strategica per governare e non subire i mutamenti incessanti del nostro tempo;
- condividere i percorsi formativi mettendoli a disposizione dei colleghi per confrontare idee, materiali, progetti;
- coinvolgere i genitori anche nella realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti, non anonimi, in cui gli alunni possano star bene e possano essere guidati a sviluppare il senso della comunità e dell'appartenenza;
- affiancare e sostenere il Dirigente scolastico nel ricercare incessantemente la fattiva e concreta collaborazione dell'Ente comunale e di tutte le realtà territoriali più attente e sensibili nei confronti della scuola: famiglie, associazioni, privato sociale.

VALORE DELLA RESPONSABILITÀ

Ogni alunno va guidato a:

- sentirsi protagonista del proprio apprendimento;
- vivere responsabilmente la dimensione dello stare insieme per promuovere il benessere organizzativo come patrimonio di tutti;
- contribuire alla realizzazione di un sistema di regole condivise e non subite;
- prendersi cura del decoro degli ambienti come spazi di tutti e di ciascuno;
- acquisire, in relazione alla propria età, autonomia e autocontrollo; conquistare gradualmente, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, la consapevolezza di sé, dei propri limiti e dei propri talenti.

VALORE DELL'OSPITALITÀ

Una scuola inclusiva è un luogo in cui non esiste il diverso perché ognuno è diverso. Ogni alunno deve poter sentirsi accolto e valorizzato per quel che è in grado di realizzare. È necessario personalizzare l'insegnamento facendo in modo che sia la regola e non l'eccezione. Tutti gli spazi devono essere accoglienti e ospitali: classi, aule docenti, spazi in comune, spazi esterni. È auspicabile creare una comunità educante dove ognuno si senta accolto e valorizzato per quel che è in grado di realizzare, dove sia possibile tirare fuori i "talenti" che ciascuno possiede.

MISSION

Nella stesura del PTOF 2025 - 2028 si partirà da un'attenta rilettura di quanto prescritto dal comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione che qui si richiama integralmente. La presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni (anche in relazione alla dotazione finanziaria) per:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La condivisione di valori fondamentali si incardina e trova piena legittimazione, pertanto, in una prescrizione normativa di riferimento nazionale che intende dare piena attuazione all' autonomia scolastica a quasi vent' anni dalla sua entrata in vigore. Appare evidente e necessario esplicitare le coordinate di una generale, ma non generica mission da perseguire collegialmente, nella convinzione che una comunità educante è chiamata a elaborare e a definire, per sé stessa e per l'utenza, un Progetto formativo di respiro triennale, in continuità con quanto realizzato nel triennio precedente.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Favorire il miglioramento

Resta sempre la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. In questo primo percorso si potenziano competenze trasversali (soft skills) e logico-cognitive (pensiero critico, problem solving, ragionamento), specialmente quelle che supportano l'apprendimento della lingua (italiano e inglese, L1/L2) e della matematica. Si cerca di superare un approccio frammentato all'apprendimento , integrando lo sviluppo cognitivo e trasversale con le discipline fondamentali (italiano, inglese, matematica) per formare studenti più completi e preparati. L'azione didattica deve sollecitare una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto spingere ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare strategie didattiche comuni per italiano, matematica e inglese con l'obiettivo di rendere omogenei i risultati delle prove INVALSI.

Elaborare strumenti condivisi per la progettazione del curricolo.

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI.

Ambiente di apprendimento

Attivare ambienti di apprendimento innovativi, che favoriscano l'apprendimento attivo collaborativo .

Incrementare l'uso delle dotazioni tecnologiche al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace, motivante e stimolante.

Inclusione e differenziazione

Implementare interventi di potenziamento a supporto degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Continuita' e orientamento

Incrementare le attività di continuità all'interno dell'Istituto tra i diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Migliorare si può

Descrizione dell'attività	L'attività è rivolta a recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese; promuovere le eccellenze; adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo; elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica; introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	I risultati attesi nello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in italiano, matematica e inglese sono la capacità di usare queste discipline per comprendere il mondo, risolvere problemi, comunicare efficacemente e agire in contesti vari, attraverso l'interiorizzazione di saperi (conoscenze), il saper fare (abilità) e il saper essere (atteggiamenti), mirando alla formazione di cittadini consapevoli e competenti. Questi si concretizzano in obiettivi come il pensiero logico-matematico, la produzione scritta e orale, la comprensione di testi complessi e l'uso autonomo della lingua inglese, potenziando autostima e capacità di apprendimento permanente.

Percorso n° 2: Crescere insieme

Il percorso promuove azioni mirate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni e

alunne, in riferimento alla priorità individuata attraverso azioni mirate allo sviluppo di queste competenze e alle corrispondenti life skills.

In questo modo il percorso punta a riconoscere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche (cittadinanza attiva) come obiettivo fondamentale, collegato all'educazione alla salute e al benessere psico-sociale. Inoltre inserisce trasversalmente in ogni disciplina scolastica e attività quotidiana le 10 Life Skills dell'OMS (pensiero critico, problem solving, creatività, comunicazione, relazioni interpersonali, empatia, autostima, gestione emozioni, gestione stress),usando metodi attivi come brainstorming, giochi di ruolo, narrazioni e discussioni guidate, per sviluppare negli studenti la capacità di affrontare la vita con maggiore benessere e autonomia, collegando teoria e pratica attraverso esempi concreti e storie di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi che ,partendo dallo sviluppo del curricolo di educazione civica e ampliando le progettualità in istituto, promuovano negli alunni i principi di sostenibilità, legalità, rispetto e benessere collettivo. rispetto, benessere collettivo

Ambiente di apprendimento

Strutturare spazi e percorsi di apprendimento che consentano lo sviluppo della didattica laboratoriale attraverso la condivisione.

Inclusione e differenziazione

Applicazione di metodologie inclusive per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani didattici personalizzati.

Attività prevista nel percorso: Cittadini attivi

Descrizione dell'attività	L'attività mira a formare cittadini attivi e responsabili, ponendo le competenze sociali e civiche (come partecipazione, collaborazione, rispetto delle regole e delle diversità) al centro, collegandole direttamente alla crescita personale, alla salute e al benessere psicologico, promuovendo così individui consapevoli che contribuiscono positivamente alla società. L'attività proposta è un'efficace applicazione dei principi dell' Educazione alla Cittadinanza e delle Competenze Chiave Europee , focalizzata sullo sviluppo integrale della persona e sulla sua capacità di agire in modo costruttivo nella società.
Tempistica prevista per la	2/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Sviluppare il pensiero critico, la responsabilità e le competenze per la vita. Promuove l'educazione alla cittadinanza, l'uso responsabile delle tecnologie (social media, web), il rispetto per l'ambiente e i beni artistici, e la comprensione dei processi economici. Sviluppare l'intelligenza emotiva: Consapevolezza di sé- Gestione di sé-Consapevolezza degli altri- Gestione delle relazioni interpersonali Per favorire un clima scolastico positivo e la partecipazione attiva, superando ansie e frustrazioni.

Percorso n° 3: Continuità-orientamento-contatto

Il percorso prevede la raccolta di dati per la misurazione dei risultati a distanza e il confronto tra metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel

passaggio ai successivi ordini di scuola .Si implementeranno le azioni tese ad allineare i segmenti educativi e formativi del nostro Istituto attraverso i dipartimenti, l'attivazione di progetti trasversali, la realizzazione di visite e scambi che coinvolgeranno gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria, della Primaria e della Secondaria di primo grado, della Secondaria di primo grado con la Secondaria di secondo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare nell'attività progettuale e didattica, le competenze chiave europee "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e, in generale, tutte le non cognitive skills.

Continuita' e orientamento

Definire il protocollo di monitoraggio e rilevazione dati sui risultati delle azioni di continuità e orientamento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare un'organizzazione coerente e funzionale con gli obiettivi del PTOF

Attività prevista nel percorso: OrientaMente: Il Tuo Percorso, la Tua Scelta

Descrizione dell'attività	L'attività è: • " fare orientamento scolastico", utile per accompagnare le studentesse e gli studenti nella scelta di una scuola e di un indirizzo di studio in linea con le diverse potenzialità, ambizioni, talenti e aspirazioni; • scegliere in modo consapevole il percorso formativo più adatto; • fornire informazioni su opportunità; • costruire un percorso coerente con i valori e le aspirazioni individuali .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Indirizzare gli alunni ad esplorare ed acquisire elementi fondamentali per iniziare la costruzione di una propria identità, partendo dalle competenze acquisite. Operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. Fondamentale diventa l'aiuto a riconoscere le competenze possedute, non solo per sostenere la motivazione ma anche per individuare e definire le scelte formative e di lavoro. È utile nel processo di orientamento, in particolare nella verifica della scelta fatta, riflettere sulle interconnessioni tra caratteristiche personali, specificità del percorso scolastico e caratteristiche delle figure professionali collegate.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le caratteristiche innovative si concentrano nelle aree di: pratiche d'insegnamento e apprendimento, contenuti e curricoli , reti e collaborazioni esterne.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' intento del nostro Istituto favorire e promuovere l'innovazione, attraverso la valorizzazione delle seguenti pratiche:

- metodologie attive (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta, con l'utilizzo di mediatori didattici diversificati per la valorizzazione dei diversi tipi di intelligenza),
- individualizzate (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili);
- personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino profili di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali);
- collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari); approcci meta-cognitivi(autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio);
- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica;
- valorizzazione delle pratiche didattiche innovative, con la creazione di un repository di buone pratiche, per la circolarità delle esperienze;
- formazione docenti mirata ad acquisire le necessarie competenze

Attraverso lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, che regolano il rapporto tra docenti e studenti (come la didattica per competenze, l'apprendimento cooperativo, le attività

laboratoriali, l'utilizzo di strumenti digitali), e mediante la creazione e rimodulazione di nuovi ambienti di apprendimento, in risposta alle nuove sfide che la scuola si trova ad affrontare al giorno d'oggi (in termini di complessità, inclusione, nuove modalità di apprendimento, nuovi stili didattici), coinvolgendo tanto gli alunni quanto gli insegnanti, l'istituto ha lo scopo di rendere lo studente più partecipe e interessato al suo processo di istruzione, più consapevole del percorso di crescita personale e culturale di cui è protagonista.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'I. C. intende investire su una visione sostenibile di scuola collaborativa, aperta e digitale. Per questo verrà posta al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra l'alunno e il suo territorio di riferimento. Verranno rimodulati gli spazi di apprendimento e i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività, consolidando l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio, in una didattica innovativa. Proprio in tali ambienti questo incontro può diventare più semplice, e può permettere di costruire obiettivi didattici ambiziosi . I prossimi interventi saranno indirizzati pertanto alla realizzazione di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, creatività e tecnologie. La didattica laboratoriale costituisce la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili ad integrare la mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ri-costruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze attraverso apprendimenti situati e contestualizzati. La didattica laboratoriale consente di valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti e perciò di dare fondamento alla motivazione; di promuovere la conoscenza attraverso l'esperienza e la riflessione sull'esperienza (meta cognizione); di arrivare per via induttiva a una conoscenza via via più formalizzata; di esercitare le competenze acquisite sul campo. In questa ottica l'obiettivo è promuovere le competenze di cittadinanza e nello specifico la competenza digitale per fornire strumenti per la ricerca e per la valutazione delle informazioni, formando gli studenti alla sicurezza e alla consapevolezza dei rischi della rete.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Creazione di un' azienda virtuale gestita da studenti in un ambiente che riproduce fedelmente le dinamiche di un'impresa reale , coprendo aspetti come organizzazione, marketing, finanza, produzione e gestione del personale, spesso attraverso un mercato virtuale in rete, per sviluppare competenze pratiche (soft skills e technical skills) tramite il learning by doing , il problem solving e il team working , collegando teoria e applicazione concreta.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Project Work

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione a reti e la messa a disposizione di risorse e professionalità nella gestione di progetti con Università, Associazioni e Scuole del territorio è da anni un elemento caratterizzante dell'I.C. Don Bosco. Il lavorare in rete con altre strutture è una condizione per accrescere le professionalità interne e per far circolare in modo diffuso idee, pensieri, approcci innovativi centrati sullo studente. Le reti e le collaborazioni esterne sono fondamentali per l'innovazione e il miglioramento, implementate tramite gli accordi di rete , che formalizzano partnership per obiettivi comuni (come progetti, formazione, uso di risorse), con l'obiettivo di condividere risorse, migliorare l'offerta formativa .

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni, grazie agli investimenti resi possibili dai finanziamenti europei, in particolare tramite i fondi PON (FESR) e PNRR, l'Istituto ha acquisito attrezzature e tecnologie avanzate per sostenere la didattica e promuovere l'innovazione educativa. Le nuove risorse includono monitor digitali interattivi, tablet, PC, arredi per spazi interni nelle scuole dell'infanzia e ausili specifici per alunni BES. Questi strumenti consentono di migliorare la qualità dell'insegnamento, creando ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologicamente all'avanguardia, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La Scuola IncluDigitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l' infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favoreno gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un grande ambiente che sia di stimolo per le competenze computazionali e linguistiche. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza.

Importo del finanziamento

€ 150.056,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: Robotiamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di set differenti di robotica educativa che sarà inserito nel PTOF d'Istituto, coerente con quello digitale già presente. I set di robotica completi di app potranno essere utilizzati con qualsiasi devices ed integrati con ulteriori attrezzature come kit didattici per le discipline STEM, Kit di sensori modulari, schede programmabili e set di espansione, invention kit. Il problem solving, il making ed un approccio "hands-on" consentiranno l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'obiettivo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli

alunni per la realtà digitale. Le attività con strumenti digitali catturano la naturale curiosità dei giovani e sono un potente sussidio didattico perchè divertono e affascinano i piccoli utenti stimolandone la creatività, le funzioni logiche di ragionamento e di apprendimento. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni BES, che acquisiranno nuovi strumenti operativi a vantaggio del percorso di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

Progetto: FORMARSI PER FORMARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale. Essa riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della nostra scuola e di sviluppo professionale, anche per la complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. Nel progetto sono previsti Percorsi di formazione sulla transizione digitale erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Inoltre, ci saranno Laboratori di formazione sul campo in presenza consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all’interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0”.

Importo del finanziamento

€ 42.720,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: IL FUTURO E' SCUOLA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni nei due interventi: - Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, promuovendo l'integrazione, garantendo pari opportunità e parità di genere. All'interno dei curricula saranno previste attività, metodologie e contenuti in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM in coerenza con le linee guida per l'orientamento. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. Inoltre, sarà dedicata particolare attenzione allo studio delle lingue della comunità europea ponendo l'accento sull'apprendimento delle lingue con insegnante madrelingua, per permettere ai bambini e ai ragazzi di "aprire le menti" a nuovi suoni linguistici, a culture diverse, per permettere loro di migliorare la comunicazione non solo in ambito scolastico, ma anche nel contesto sociale in cui vivono.Si genererà passione verso queste discipline. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. - Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei

docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. I corsi della tipologia A, della durata di un anno scolastico, sono rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche e hanno la finalità di rafforzare le competenze linguistiche per trasferirle nella pratica didattica. Corsi annuali di formazione linguistica, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

Importo del finanziamento

€ 95.994,21

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Il successo è una scelta!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale qui formalizzata ha l'obiettivo di costruire percorsi basati su modalità didattiche innovative e multimediali destinati a studentesse e studenti che abbiano mostrato difficoltà di apprendimento, bisogni educativi speciali o che siano provenienti da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale. L'intento è quello di intervenire attraverso l'elaborazione di progetti in grado di sopperire le carenze nelle discipline di base, di supportare gli studenti nel delicato momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado verso quella di secondo grado, di creare contesti automotivanti attraverso lo sviluppo di capacità di problem solving e di costruzione pratica dei saperi. Il progetto sarà caratterizzato da una pluralità di proposte: percorsi individuali di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi; percorsi formativi laboratoriali per gruppi più ampi che vorranno valorizzare qualità e attitudini dei partecipanti. Il percorso intende, nello specifico, favorire: - lo sviluppo delle competenze di base attraverso l'apprendimento dei nuclei fondanti di alcune discipline, in particolare di quelle dell'area linguistica e logico-matematica; - l'allineamento sulle competenze attese in ingresso nelle diverse transizioni. Più precisamente le azioni poste in essere

tenderanno a: - facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze; - promuovere la consapevolezze e l'autonomia; - condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche, individuando strategie di risoluzione delle criticità che siano efficaci sul piano comunicativo e relazionale; - stimolare la motivazione degli studenti allo studio e proporre un modello formativo gratificante e significativo; - sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni; - favorire lo sviluppo di competenze relazionali e introspettive attraverso il "fare insieme" e il lavoro di gruppo; - fare acquisire competenze spendibili non solo a scuola ma in diversi contesti di vita. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini intermedi a.s. 2024-2025 (primo quadrimestre); b) elenco alunni DSA certificati e BES in generale presenti all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 65.082,63

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

Progetto: Le Basi del successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud

Descrizione del progetto

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, mira ad attivare interventi di empowerment delle competenze specifiche, di base e trasversali per innalzare i livelli delle competenze in base ai moduli scelti, per il miglioramento dei risultati dei test INVALSI, tenendo conto del piano di miglioramento e degli obiettivi formativi prioritari stabiliti nel PTOF di Istituto. Obiettivo secondario ma non di minore importanza, il rafforzamento delle soft skills (cognitive, relazionali, di efficacia personale e per la realizzazione). Il progetto mira anche a potenziare e consolidare le competenze linguistiche in italiano con particolare riferimento alle abilità di comprensione e comunicazione, attraverso attività teatrali e cinematografiche, mediante l'interazione con attori ed esperti del settore. Il laboratorio teatrale e quello cinematografico, con la loro forte valenza pedagogica, sono in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, facilitano la collaborazione e l'apertura verso l'altro, permettono di esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva in vista di un obiettivo comune. Saranno messi in atto interventi didattici personalizzati, adeguati a stili e ritmi di apprendimento dei singoli alunni. L'approccio innovativo del progetto consente di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, apre ad una didattica attiva, laboratoriale, al di fuori del classico contesto dell'aula scolastica, programmando le attività in orari non coincidenti con le lezioni curricolari ma in stretta correlazione con le stesse. Gli ambienti di apprendimento saranno riorganizzati al fine di creare un clima coinvolgente ed inclusivo per rendere maggiormente incisivi gli interventi e le strategie di potenziamento delle abilità.

Importo del finanziamento

€ 140.000,00

Data inizio prevista

12/12/2023

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Progetto: OLTRE IL BANCO , NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto intende attuare un intervento integrato finalizzato al miglioramento degli ambienti scolastici e al potenziamento delle opportunità formative rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Cava de' Tirreni. L'azione si inserisce nel quadro delle misure previste dal D.M. 106/2025 e dal PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, volte alla riduzione dei divari territoriali, al contrasto della dispersione scolastica e alla creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi e sicuri. L'intervento prevede la realizzazione, presso il plesso centrale "Don Bosco", di un'aula multidisciplinare immersiva dotata di tecnologie audio-video di ultima generazione, concepita per supportare la didattica innovativa, la multimedialità, la fruizione di contenuti immersivi e la piena accessibilità per gli alunni con fragilità. Presso il plesso "Pisapia" si intende installare un tunnel coperto in PVC o policarbonato per consentire il collegamento sicuro e asciutto tra edificio scolastico e palestra, migliorando il benessere, la sicurezza e la vivibilità quotidiana degli spazi. In base all'esecutivo tecnico e alle economie disponibili, saranno inoltre installate tende oscuranti, zanzariere, effettuati interventi di tinteggiatura per aumentare il decoro e acquistati notebook e tablet touch a supporto dell'inclusione. Parallelamente, il progetto prevede un articolato piano di attività formative rivolte alle classi della Scuola Primaria e secondaria di I grado, articolato in diversi percorsi. I

percorsi mirano a rafforzare le competenze di base, sostenere la motivazione allo studio, promuovere il benessere psicofisico, valorizzare i talenti e favorire il superamento dei divari negli apprendimenti. Tali attività saranno svolte oltre l'orario scolastico. La rete di collaborazione coinvolgerà il Comune di Cava de' Tirreni, con un ruolo di supporto istituzionale e logistico. Le azioni saranno coordinate da un gruppo di lavoro interno e condotte nel rispetto dei principi DNSH, della normativa sugli appalti pubblici e delle condizioni previste dal PNRR.

Importo del finanziamento

€ 100.000,00

Data inizio prevista

29/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0

Approfondimento

La Missione 4 è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica. I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica".

L'Istituto ha iniziato le attività del PNRR partecipando e portando avanti le seguenti progettualità:

1. "Abilitazioni al cloud per le PA locali"

2. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

3. "Innovazione digitale e didattica laboratoriale"

Inoltre, l'Istituto risulta assegnatario di finanziamento nell'ambito del PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle università .

Aspetti generali

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON BOSCO"	SAAA8B001D
"PISAPIA"	SAAA8B002E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAVA DEI TIRRENI CAP."DON BOSCO	SAEE8B001P
PASSIANO "PISAPIA"	SAEE8B002Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAVA D.T. DON BOSCO - PASSIANO	SAMM8B001N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON BOSCO" CAVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON BOSCO" SAAA8B001D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PISAPIA" SAAA8B002E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAVA DEI TIRRENI CAP."DON BOSCO SAEE8B001P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASSIANO "PISAPIA" SAEE8B002Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAVA D.T. DON BOSCO - PASSIANO SAMM8B001N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento dell'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. All'Educazione civica vanno destinate almeno 33 ore curricolari annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studio. Tale insegnamento, dunque, è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curricolo d'Istituto, con il coordinamento di uno dei docenti stessi, cui è attribuita anche la responsabilità di proporre il voto in sede di Consiglio di classe. All'interno delle Nuove linee guida sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi : Costituzione (sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali); Sviluppo economico e sostenibilità (l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro , in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente , della salute personale e del benessere collettivo) ;Cittadinanza digitale (padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrato da un approccio critico e consapevole) .

Allegati:

CURRICOLO 2025 2026 ED. CIVICA AGGIORNATO DON BOSCO.pdf

Approfondimento

PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO "PAROLE IN GIOCO"

Secondo il cronoprogramma allegato il lavoro verticale e trasversale proposto viene scandito in due step (I quadrimestre con la Giornata della Pace 24 settembre, e II quadrimestre con la celebrazione della Giornata del libro 23 aprile). Il prodotto finale verrà condiviso alla fine dell'anno scolastico e raccoglierà al suo interno i materiali elaborati per la valutazione in itinere.

Allegati:

CRONOPROGRAMMA 2.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. "DON BOSCO" CAVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo deve rappresentare un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Istituto comprensivo, allo scopo di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il curricolo verticale diventa, così, uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente.

L'Istituto ha di elaborato il curricolo aderente alle esigenze del contesto, riguardante i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado, a partire dalle disposizioni normative di riferimento e, segnatamente, dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Le attività didattiche, progettate in coerenza con il curricolo, permetteranno di valutare gli allievi utilizzando criteri e strumenti condivisi. La verticalità del curricolo favorisce la collaborazione dei docenti nella progettazione di attività formative dirette a superare la frammentazione dei saperi, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti il più possibile aderenti al contesto esperienziale degli alunni, promuovendo la contestualizzazione delle conoscenze. La verticalità del curricolo, inoltre, agevola il passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro, valorizzando il percorso di formazione e apprendimento dei singoli nell'ottica del conseguimento dei traguardi di competenza indicati in termini prescrittivi dalle Indicazioni Nazionali 2012 in esito ai percorsi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

L'intero percorso degli alunni all'interno dell'Istituto, pertanto, sarà finalizzato all'acquisizione

delle competenze delineate dalle IN 2012 nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, il quale costituisce il punto di riferimento per l'attuazione del curricolo e per lo svolgimento dell'attività didattica da parte dei docenti, unitamente al documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

Il curricolo contiene un esplicito richiamo alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, 18 Dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012, che ha delineato otto competenze chiave. Organizzare il curricolo su competenze chiave è motivato dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave:1.comunicare nella lingua madre;2.comunicare nelle lingue straniere; 3.competenza matematica e di base in scienza e tecnologia;4.competenza digitale;5.imparare ad imparare; 6.competenze sociali e civiche;7.spirito di iniziativa ed imprenditorialità; 8.consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il

miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di

violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione

nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la

piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con

organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La strada per amica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono , unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'educazione stradale si inserisce in un percorso di crescita globale che, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine consente ai bambini di conoscere semplici comportamenti da tenere sulla strada attraverso disegni, di riconoscere semplici segnali stradali (forme e colori) durante attività pratiche in sezione, di riconoscere comportamenti adeguati ed

inadeguati sulla strada attraverso l'osservazione di immagini, di ascoltare e comprendere racconti sull'educazione stradale e saperli poi rappresentare utilizzando tecniche e materiali diversi. Potranno altresì conoscere i principali mezzi di trasporto (bicicletta, motorini, autoveicoli) attraverso visioni di immagini, filmati, rispettare le azioni che indica un vigile (alt, via), attraverso la mimica e il gioco, conoscere il ruolo del vigile durante la lezione in sezione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Parole in gioco

L'educazione civica nella scuola dell'Infanzia si basa su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza, come previsto dalla legge, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali contribuiscono a questo processo, aiutando i bambini a comprendere la società in cui vivono, basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente. Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri. "Il corpo e il movimento" incoraggia la cura della propria salute e sicurezza, mentre "Immagini, suoni, colori" introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico. Il multilinguismo in "I discorsi e le parole" facilita il dialogo e la comprensione reciproca, mentre attraverso "La conoscenza del mondo", i bambini imparano a rispettare la natura e l'ambiente. Il gioco simbolico è fondamentale per lo

sviluppo delle competenze di cittadinanza, permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale, come il commercio o la circolazione stradale. Attraverso le relazioni sociali, i bambini comprendono che la libertà individuale è limitata da quella altrui e che il rispetto delle regole garantisce il benessere collettivo. Al termine del percorso, ci si aspetta che i bambini abbiano sviluppato comportamenti etici e pro sociali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli

attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento serve a definire meglio quali sono le abilità principali da sviluppare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, fattore questo che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro

Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le

nostre scelte didattiche e si propone di:

• Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. • Presentare una coerenza interna.

• Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria.

Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Allegato:

curricolo verticale don bosco (1)_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono perseguite attraverso un'azione condivisa e convergente di tutti i docenti. La nostra proposta formativa focalizza l'attenzione sulla continuità del percorso educativo, armonizza gli interventi di progettazione e gli itinerari curricolari ,condividendo e monitorando le metodologie attive, finalizzate a valorizzare le attitudini e le differenze .Nella sua dimensione verticale, il curricolo verticale organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli

specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di Istruzione":

Comunicazione nella madrelingua :□ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Comunicazione nelle lingue straniere :□ Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio.

Competenze matematiche :□ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. □ Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Competenza digitale :□ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. □ Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Imparare a imparare □ Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. □ Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. □ Acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche □: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. □ Collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità □: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni. □ Scegliere tra opzioni diverse. □ Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza ed espressione culturale: □ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. □ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. □ Riconoscere gli

aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, Comprendere gli aspetti culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Allegato:

CURRICOLO delle competenze chiave di CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia si renderà possibile solo in presenza di disponibilità oraria. L'articolazione di tale quota può essere utilizzata per favorire ,diversificare e rendere efficaci gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento .Tali attività di recupero e potenziamento si realizzano attraverso varie soluzioni organizzative e didattiche finalizzate ad innalzare il tasso di successo scolastico

CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo di oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinarla con le stesse modalità delle altre competenze chiave in cui trovano riferimento le discipline formalizzate. In tutte le discipline si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo ad essa e tutte concorrono a costituirla. Educare alla cittadinanza digitale è progettare esperienze di apprendimento in cui gli alunni siano chiamati ad agire tutte le competenze integrando la dimensione analogica e quella digitale con spirito critico e responsabilità. I nostri alunni anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, i fogli di calcolo, gli elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sull'educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione

dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo. Nella Nota Miur del 22 febbraio 2018, "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", viene specificato che la responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. La competenza digitale è oggi sempre più centrale per una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. La diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e la capillare disponibilità di connessione alla rete ha modificato lo scenario pubblico e privato dei cittadini. Sono cambiate le modalità per esercitare la cittadinanza e la competenza digitale, trasversale ad ogni altra competenza, risulta funzionale all'esercizio della cittadinanza e necessita di strumenti finalizzati a consentirne una puntuale definizione e valutazione. In quest'ottica si colloca anche il Piano Nazionale Scuola Digitale e il Dig Comp 2.1 Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini.

Allegato:

I.C. DON BOSCO Curricolo Digitale (1) (9) (1).pdf

CURRICOLO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) . Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche.

Allegato:

CURRICOLO_-ATTIVITA-ALTERNATIVA-IRC- Don Bosco-convertito.pdf

CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Introdotta dalla Legge 234/2021, l'Educazione Motoria è diventata disciplina specialistica nelle classi IV e V della Scuola primaria , con insegnanti qualificati, aggiungendosi all'orario ordinario. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Allegato:

curricolo_educazione_fisica classi quarta e quinta (1).pdf

PIANO SALUTE

L'I. C. Don Bosco, da quest'anno, ha aderito all'Accordo di rete "Scuole che Promuovono Salute (SPS)". Questo programma, promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Italia è implementato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero della Salute e, in particolare, in Campania dalla Direzione generale della Salute della Regione Campania e dall'USR per la Campania in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali.

Allegato:

PIANO SALUTE 2025.pdf

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

Il "Patto educativo di comunità" è un accordo che coinvolge diverse parti della comunità –

come istituzioni scolastiche, famiglie, enti locali e associazioni – per collaborare in modo sinergico nel processo educativo dei giovani. Questo patto si propone di creare un ambiente favorevole alla crescita e allo sviluppo dei ragazzi, valorizzando il contributo di ogni attore coinvolto e di costituire un accordo tra tutti i soggetti che operano nell'ambito educativo e sociale del territorio per promuovere una collaborazione attiva e consapevole con la finalità di garantire un'educazione di qualità, inclusiva e rispettosa dei valori di solidarietà, partecipazione e crescita personale.

Allegato:

Patto educativo (1).pdf

IA

Le linee guida stabiliscono un quadro normativo e strategico per l'uso etico, sicuro e consapevole dell'IA a scuola, in linea con l'AI Act europeo e il GDPR. L' IA nella comunità educante è uno strumento al servizio della crescita umana e ha la funzione di potenziare la relazione educativa. In coerenza con delle linee guida adottate con D.M. 166 del 9/08/2025 al fine di favorire la diffusione delle Linee Guida e uso consapevole dell'intelligenza artificiale a scuola si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali: - Centralità della Persona e Inclusione. L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento.

Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie. - Equità e Accesso Paritario. I percorsi di applicazione e uso dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell'IA. - Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati.

L' applicazione dell'IA dovrà prevedere il rispetto della normativa sulla privacy. L'attivazione di iniziative in materia di IA dovranno perseguire finalità che siano finalizzate a migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati

per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM; a promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica , a creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento, a garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Al contempo le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte ad arginare pratiche vietata tra le quali l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli; la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli; l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale

Dettaglio Curricolo plesso: "DON BOSCO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha di elaborato il curricolo aderente alle esigenze del contesto, riguardante i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado, a partire dalle disposizioni normative di riferimento e, segnatamente, dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Le attività didattiche, progettate in coerenza con il curricolo, permetteranno di valutare gli allievi utilizzando criteri e strumenti condivisi. La verticalità del curricolo favorisce la collaborazione dei docenti nella progettazione di attività formative dirette a superare la frammentazione dei saperi, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti il più possibile aderenti al contesto esperienziale degli alunni, promuovendo la contestualizzazione delle conoscenze. La verticalità del curricolo, inoltre, agevola il passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro, valorizzando il percorso di formazione e apprendimento dei singoli nell'ottica del conseguimento dei traguardi di competenza indicati in termini prescrittivi dalle Indicazioni Nazionali 2012 in esito ai percorsi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

L'intero percorso degli alunni all'interno dell'Istituto, pertanto, sarà finalizzato all'acquisizione delle competenze delineate dalle IN 2012 nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, il quale costituisce il punto di riferimento per l'attuazione del curricolo e per lo svolgimento dell'attività didattica da parte dei docenti, unitamente al documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

Il curricolo contiene un esplicito richiamo alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, 18 Dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012, che ha delineato otto competenze chiave. Organizzare il curricolo su competenze chiave è motivato dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave:

1.comunicare nella lingua madre;

2.comunicare nelle lingue straniere;

3.competenza matematica e di base in scienza e tecnologia;

4.competenza digitale;

5.imparare ad imparare;

6.competenze sociali e civiche;

7.spirito di iniziativa ed imprenditorialità;

8.consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DON BOSCO" CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS & CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS.

Questa istituzione scolastica attiva in convenzione con il British School International un percorso formativo di perfezionamento della lingua inglese che per le classi terze, quarte e quinte primaria, finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge Young learners (starters/movers, flyers), mentre per le classi prime e seconde primaria il corso di perfezionamento della lingua inglese sarà articolato attraverso un approccio didattico creativo che prevede l'utilizzo di strumenti multidisciplinari quali musica, fonetica, introduzione al grafismo in L2 e vocabolario.

Per le classi di primo grado scuola secondaria Il progetto prevede la preparazione all'esame ket A2 (almeno due anni di preparazione per il conseguimento di questa certificazione) e ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e l'acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche che permetta agli studenti coinvolti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari con linguaggio articolato e di largo uso.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'obiettivo generale è quello di contribuire alla costruzione di una consapevole cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ed accostarsi ad altre culture. La finalità è il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e l'acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta agli studenti coinvolti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari con linguaggio articolato e di largo uso. La certificazione finale delle competenze raggiunte nella lingua inglese rappresenta il naturale epilogo di un percorso di formazione linguistica e un traguardo che mette in evidenza il risultato ottenuto.

,

○ Attività n° 2: E- Twinning : la RIQUALIFICAZIONE

Attraverso la piattaforma e. Twinning la nostra scuola apre le classi, sempre più connesse per uno scambio europeo aperto e sicuro .La partecipazione di docenti e alunni di alcune classi danno vita ad una didattica innovativa, in un'ottica interdisciplinare e trasversale, che consente ai progetti di diventare parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa perché contribuiscono ad evidenziare la partecipazione alle politiche europee di cooperazione e si configurano come luogo della collaborazione con il territorio.

Progetto di scambio culturale, attraverso la piattaforma e-Twinning, tra i nostri studenti e quelli di altre nazionalità europee per la RIQUALIFICAZIONE in chiave ecologica degli spazi esterni della scuola per promuovere l'apprendimento pratico, la connessione con la natura e stili di vita sostenibili, per favorire la comprensione interculturale e l'apprendimento delle lingue

La RIQUALIFICAZIONE in chiave ecologica degli spazi esterni di entrambi i plessi dell'Istituto, quindi un giardino scolastico che può offrire numerosi benefici agli studenti, come l'apprendimento pratico, la connessione con la natura e la promozione di stili di vita sostenibili; determinante e incisivo sarà il confronto con diverse scuole europee che adottano questa filosofia e implementano i programmi educativi sull'importanza della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico, del riciclo e della conservazione delle risorse naturali. La collaborazione tra docenti di diverse realtà europee permetterebbe lo sviluppo di nuove competenze scientifiche per rinnovare la programmazione scolastica così da coinvolgere attivamente tutti gli alunni e migliorare la qualità delle lezioni creando anche reti con altri professionisti, scambiando idee e risorse preziose per l'insegnamento. Gli alunni, a loro volta, potranno osservare, confrontare ed arricchire la loro esperienza educativa e culturale con altri coetanei europei e allo stesso tempo migliorano anche le proprie competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL FUTURO E' SCUOLA 4.0

Attività n° 4: Erasmus +

La mobilità Erasmus+ fa parte del Progetto n. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000335664 , promosso da un Consorzio di Istituti, con l'Istituto Comprensivo 49 Toti Borsi Giurleo (NA) come coordinatore .

Questo progetto, nell'ambito dell'Azione KA121 - Settore Istruzione Scolastica, mira all'aggiornamento professionale dello staff, inclusi dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo .

Il bando prevede l'assegnazione di 72 borse di studio per attività di mobilità:

- 20 borse sono destinate alla partecipazione a un CORSO/ATTIVITÀ FORMATIVA in Spagna .
- 52 borse sono dedicate ad attività di JOB SHADOWING in Grecia e in Ungheria, della durata di 5 giorni più 2 di viaggio .

Gli obiettivi principali del progetto, funzionali all'arricchimento del PTOF d'Istituto, sono focalizzati sul miglioramento delle competenze e sull'internazionalizzazione . Nello specifico, la mobilità si propone di:

- Rafforzare l'identità europea e aumentare la quantità e qualità degli scambi a livello continentale ;
- Migliorare le competenze interculturali e linguistiche (in particolare nelle lingue straniere);
- Sviluppare abilità personali e trasversali per prepararsi a un mercato del lavoro globalizzato e in evoluzione;
- Promuovere miglioramenti della qualità e l'eccellenza dell'innovazione a livello di istituti;
- Favorire la condivisione di buone prassi e l'incremento del trasferimento e sperimentazione di metodologie e processi innovativi .

A livello individuale, la mobilità mira a migliorare le competenze professionali dello staff, a offrire una migliore comprensione delle pratiche, politiche e sistemi di istruzione europei e a potenziare la capacità di promuovere l'apertura internazionale e la modernizzazione all'interno delle proprie organizzazioni . La partecipazione è subordinata a una preparazione linguistica, interculturale e pedagogica obbligatoria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell’apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Approfondimento:

L’obiettivo generale del programma è: sostenere, attraverso l’apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON BOSCO" CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione Scuola dell'Infanzia

Lo svolgimento di questi percorsi è avvenuto sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sono stati finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM . Sono stati svolti in presenza, rivolti a gruppi di bambini/e e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici si basano sulla laboratorialità e sul Learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo. Particolare attenzione è stata rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle bambine verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM per la scuola dell'infanzia mirano a sviluppare curiosità, osservazione, sperimentazione e problem solving attraverso attività pratiche di logica, classificazione, sequenziamento e uso di materiali, preparando i bambini alla scoperta scientifica e tecnologica, alla collaborazione e all'uso critico degli strumenti, con un focus su creatività e pensiero computazionale (coding) .

○ Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione Scuola Primaria

Lo svolgimento di questi percorsi è avvenuto sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sono stati finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Sono stati svolti in presenza, con gruppi di studenti e tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul Learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa,

sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM per la primaria si concentrano sullo sviluppo del pensiero logico, critico e computazionale (coding), promuovendo curiosità, problem solving, creatività e collaborazione attraverso l'esperienza pratica(Learning by doing) e l'uso di strumenti digitali, per costruire competenze scientifiche e tecnologiche in modo autonomo e critico.

Azione n° 3: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione SSPG

Lo svolgimento di questi percorsi si sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sono stati finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Si sono svolti in presenza, rivolti a gruppi di studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul Learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione è stata rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono lo sviluppo del pensiero logico, critico e algoritmico, la capacità di risolvere problemi complessi in modo interdisciplinare, e l'acquisizione di competenze digitali e tecniche:

Sviluppo delle competenze logiche e di problem-solving ;

Competenze digitali e tecnologiche ;

Sviluppo di competenze sociali e trasversali;

Osservazione e comprensione del mondo.

Inoltre, si mira a promuovere la creatività, la collaborazione, l'autonomia, la curiosità, l'osservazione della realtà e l'uso di un linguaggio di programmazione.

Moduli di orientamento formativo

I.C. "DON BOSCO" CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il piano di Orientamento intende attuare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la riforma dell'orientamento scolastico che il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato con DM n. 328/2022. Si può affermare che le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

L'Orientamento scolastico è in tal senso un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Le attività di orientamento e tutorato sono pertanto parte essenziale della didattica attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici del Piano quali:

- orientare alla scelta consapevole degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza alle attività scolastiche;
- migliorare l'apprendimento degli studenti.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono state identificate le seguenti azioni e attività:

Accoglienza: Gli alunni delle classi prime sono stati accolti dagli alunni delle classi terze, attraverso la condivisione di attività di drammatizzazione e canti, inerenti la tematica dell'unità di apprendimento di educazione civica 2023/24, al fine di creare un gruppo a partire da un insieme eterogeneo di individui. Le attività di accoglienza sono proseguite in classe con l'intento di unire i membri della nuova entità che si sta costituendo, imparando a conoscersi e ad interagire fra loro (5h).

ContinuiAMO è il progetto volto ad attuare, la prima fase di Orientamento, quella in Ingresso, con lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola al successivo in particolare nel passaggio primaria –scuola secondaria di primo Durante tale progetto gli alunni delle classi della secondaria (I-II-II), in presenza dei docenti, incontreranno gli alunni di ciascuna classe quinta e con loro realizzeranno delle attività tecnico pratiche (staffetta di scrittura, attività logico/matematica, prodotto artistico, attività musicale di canto e/o percussioni, percorso motorio(circa 12h primo quadrimestre e 9 h secondo quadrimestre).

Openday: Le scuole secondarie parteciperanno ed anzi saranno protagoniste delle giornate di open day dell'Istituto, in particolare saranno gli alunni attraverso le loro attività a mostrare l'Offerta formativa delle scuole secondarie di primo grado (circa 4h).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di orientamento per le classi seconde sono previsti i seguenti progetti:

ContinuiAMO è il progetto volto ad attuare, la prima fase di Orientamento, quella in Ingresso, con lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola al successivo in particolare nel passaggio primaria –scuola secondaria di primo Durante tale progetto gli alunni delle classi della secondaria (I-II-II), in presenza dei docenti, incontreranno gli alunni di ciascuna classe quinta e con loro realizzeranno delle attività tecnico pratiche (staffetta di scrittura, attività logico/matematica, prodotto artistico, attività musicale di canto e/o percussioni, percorso motorio(circa 12h primo quadrimestre e 9 h secondo quadrimestre).

Openday: Le scuole secondarie parteciperanno ed anzi saranno protagoniste delle giornate di open day dell'Istituto, in particolare saranno gli alunni attraverso le loro attività a mostrare l'Offerta formativa delle scuole secondarie di primo grado (circa 4h).

Percorsi di orientamento in orario extracurriculare "***PON Scuola e competenze 2021-2027***"
Desiderare futuro DM233 – Orientamento:

Il percorso formativo si propone di far comprendere agli studenti l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro Paese attraverso metodologie didattiche innovative, tra cui il Game Based Learning ovvero l'apprendimento tramite il gioco. Il percorso formativo permette inoltre agli studenti di conoscere ed utilizzare alcuni strumenti tecnologici attraverso un approccio critico che permette agli studenti la possibilità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Le attività previste sono le seguenti:

Students Lab è un percorso che favorisce il confronto tra le diverse realtà territoriali e l'apprendimento collaborativo, utilizzando il modello delle mini-company riconosciuto dalla Commissione Europea come "la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani". Il percorso Students Lab permette la gestione di una mini-company da parte di studenti in ambiente scolastico, si basa su un apprendimento mediante la sperimentazione personale dell'imprenditorialità, costituendo un metodo particolarmente efficace per suscitare nuove vocazioni imprenditoriali tra i giovani(Commissione Europea Direzione Generale Imprese e Industria). Le mini-company sono società scopo didattico che riproducono fedelmente i processi, le funzioni e gli obiettivi di una vera azienda, fornendo un quadro metodologico all'interno del quale è possibile applicare conoscenze consolidate o in via di acquisizione e potenziare le competenze trasversali individuali (team working, leadership, making decision, problem solving). In questo contesto la società ha lo scopo di realizzare output multimendiali ed in particolare di creare Podcast e Video che sensibilizzino alle tematiche affrontate del rispetto e cura dell'ambiente, sensibilizzazione al patrimonio artistico, culturale e naturalistico. Gli studenti creano una trasmissione radio e video che sappiano sensibilizzare ai temi trattati. Il percorso si concretizza in un laboratorio creativo che permette agli studenti coinvolti di imparare tecniche e trucchi per creare ottimi video e podcast con i mezzi in proprio possesso. Durante il percorso gli studenti approfondiranno le basi della comunicazione e della produzione video e podcast, la teoria e la tecnica saranno insegnate con attività pratiche, ogni incontro si svilupperà intorno ad una tematica differente, in maniera da favorire anche il confronto con temi attuali. (30h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	21	34	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di orientamento per le classi terze sono previsti i seguenti progetti:

Progetto Scelgo di scegliere è un percorso di orientamento rivolto agli studenti delle classi terze. Lo scopo del percorso è quello di fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per decidere in tempo utile, in seguito ad una scelta responsabile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo (circa 10h per classe Terza).

Partecipazione a giornate di orientamento: sono giornate molto importanti che possono essere utili agli studenti per fare la scelta giusta e capire quale scuola superiore si vuole

frequentare. Durante queste giornate, alcuni insegnanti e/o alunni delle scuole superiori verranno invitati per presentare il proprio istituto e per spiegare ai ragazzi quali sono le caratteristiche del percorso di studio di quella scuola, le materie che si studiano e gli sbocchi professionali. Durante queste giornate, inoltre, possono essere svolti dei test per aiutare ogni studente a capire qual è la scuola più adatta, in base ai propri interessi e alle proprie prospettive future. Inoltre, in queste giornate verranno anche invitate alcune figure professionali che aiuteranno gli studenti a comprendere le conseguenze a lungo termine delle loro scelte (circa 12h per classe Terza).

Percorsi di orientamento in orario extracurriculare "***PON Scuola e competenze 2021-2027***" Desiderare futuro DM233 – Orientamento Il percorso formativo si propone di far comprendere agli studenti l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro Paese attraverso metodologie didattiche innovative, tra cui il Game Based Learning ovvero l'apprendimento tramite il gioco. Il percorso formativo permette inoltre agli studenti di conoscere ed utilizzare alcuni strumenti tecnologici attraverso un approccio critico che permette agli studenti la possibilità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Le attività previste sono le seguenti:

Students Lab è un percorso che favorisce il confronto tra le diverse realtà territoriali e l'apprendimento collaborativo, utilizzando il modello delle mini-company riconosciuto dalla Commissione Europea come "la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani". Il percorso Students Lab permette la gestione di una mini-company da parte di studenti in ambiente scolastico, si basa su un apprendimento mediante la sperimentazione personale dell'imprenditorialità, costituendo un metodo particolarmente efficace per suscitare nuove vocazioni imprenditoriali tra i giovani(Commissione Europea Direzione Generale Imprese e Industria). Le mini-company sono società scopo didattico che riproducono fedelmente i processi, le funzioni e gli obiettivi di una vera azienda, fornendo un quadro metodologico all'interno del quale è possibile applicare conoscenze consolidate o in via di acquisizione e potenziare le competenze trasversali individuali (team working, leadership, making decision, problem solving). In questo contesto la società ha lo scopo di realizzare output multimendiali ed in particolare di creare Podcast e Video che sensibilizzino alle tematiche affrontate del rispetto e cura dell'ambiente, sensibilizzazione al patrimonio artistico, culturale e naturalistico. Gli studenti creano una trasmissione radio e video che sappiano sensibilizzare ai temi trattati. Il percorso si concretizza in un laboratorio creativo che permette agli studenti coinvolti di imparare tecniche e trucchi per

creare ottimi video e podcast con i mezzi in proprio possesso. Durante il percorso gli studenti approfondiranno le basi della comunicazione e della produzione video e podcast, la teoria e la tecnica saranno insegnate con attività pratiche, ogni incontro si svilupperà intorno ad una tematica differente, in maniera da favorire anche il confronto con temi attuali. (30h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	22	34	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia :“Un viaggio tra le pagine”

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l’esperienza della lettura possa avvenire quanto prima. Le attività proposte favoriscono l’ascolto, la narrazione e lo sviluppo del linguaggio, stimolando la curiosità, la fantasia e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Risultati attesi

-Sviluppo della capacità di ascolto e attenzione durante la lettura. -Stimolare la consapevolezza del valore del libro. -Arricchire il proprio vocabolario linguistico. -Stimolazione della fantasia, della creatività e della curiosità verso i libri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia: GIOCANDO CON LE PAROLE IMPARO E MI DIVERTO

IL PROGETTO INTENDE REALIZZARE UN PERCORSO DIDATTICO CHE PROMUOVA LE RISORSE COGNITIVE DI CIASCUN BAMBINO/A E NE ACCRESCA LA MOTIVAZIONE AD APRRENDERE. MEDIANTE LA DIDATTICA LABORATORIALE, IN UN CLIMA LUDICO/CREATIVO, SI CERCHERÀ DI POTENZIARE LE CAPACITÀ DI BASE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA COMPRENSIONE DEL TESTO, ALLA SOCIALIZZAZIONE, ALLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E ALLA DRAMMATIZZAZIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Risultati attesi

ACCETTARE EMOTIVAMENTE IL NUOVO AMBIENTE, LE DOCENTI ED I COMPAGNI

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto curricolare scuola dell'Infanzia : LA STRADA PER AMICA

Il progetto vuole favorire nei bambini della scuola dell'infanzia l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada; pertanto, prevede varie attività legate all'educazione stradale: conversazioni guidate, utilizzo di immagini, letture e schede operative, riconoscimento e lettura dei segnali stradali, disegno dei segnali, visita a scuola dell'agente di Polizia Municipale, drammatizzazioni di situazioni che si possono incontrare per la strada, biciclettata. Le attività proposte interessano tutti i cinque campi di esperienza: "Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Immagini, suoni, colori e La conoscenza del mondo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

I risultati attesi di questo progetto di educazione stradale includono lo sviluppo della consapevolezza dei rischi stradali, l'acquisizione della capacità di prevedere situazioni pericolose, l'attuazione di comportamenti corretti come pedoni e passeggeri, la conoscenza e il rispetto di segnali e lo sviluppo di un senso di responsabilità e autonomia in strada

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Luoghi esterni

Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia: “Racconti di Natale”

Il progetto "Racconti di Natale" è un'attività educativa pensata per i bambini della scuola dell'infanzia, che si propone di avvicinarli alla magia del Natale attraverso la lettura, la narrazione e attività creative a tema. Attraverso una serie di esperienze sensoriali e ludiche, i bambini esploreranno i valori natalizi come la condivisione, l'altruismo, la solidarietà e la gioia, rafforzando al contempo le loro competenze sociali emotive e cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Risultati attesi

Il progetto "Racconti di Natale" non solo intende celebrare la festività, ma anche fornire ai bambini un'occasione unica per crescere in un ambiente stimolante e ricco di emozioni, creando ricordi indimenticabili che dureranno nel tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia : AMICI IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO

IL PROGETTO ATTUA UN PERCORSO CONDIVISO TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E GLI ASILI

NIDO DEL TERRITORIO. IL PASSAGGIO DALL' ASILO NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANNZIA RAPPRESENTA PER IL BAMBINO UN MOMENTO ESTREMAMENTE COMPLICATO INTORNO AL QUALE SI CONCENTRANO FANTASIE, INTERROGATIVI E TIMORI. IL PROGETTO CONTINUITÀ VERTICALE SI PONE PROPRIO IN QUESTO CONTESTO CON LA FINALITÀ DI PROMUOVERE UN PONTE DI ESPERIENZE TRA L'ASILO NIDO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA, APRENDO UNA FINESTRA SULLA NUOVA REALTÀ IN CUI I BAMBINI SARANNO IMMERSI, CERCANDO DI DIMINUIRE LA TENSIONE CHE INEVITABILMENTE VIENE DETERMINATA DA QUESTO PASSAGGIO. GLI EDUCATORI DI NIDO E LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA OPERANO PER REALIZZARE UN FILO CONDUTTORE CHE I BAMBINI RITROVANO E RICONOSCONO NEL PASSAGGIO DA UN CONTESTO EDUCATIVO ALL'ALTRO, IN MODO CHE IL " NUOVO" SI INNESTI ED ACQUISTI SENSO NELLA FAMILIARITÀ DEL SFONDO COMUNE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

CONOSCENZA E SOCIALIZZAZIONE SIA DEGLI AMBIENTE SCOLASTICI SIA DELLE FUTURE INSEGNANTI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia :NONNI... UN MONDO DA SCOPRIRE

IL PROGETTO NONNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA È UN' INIZIATIVA CHE COINVOLGE I NONNI IN ATTIVITÀ EDUCATIVE E LUDICHE INSIEME AI BAMBINI, VALORIZZANDO LA LORO ESPERIENZA E SAGGEZZA ATTRAVERSO LABORATORI, GIOCHI TRADIZIONALI, RACCONTI, MUSICA E ATTIVITÀ RICREATIVE .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di

orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

IMPARARE A COMUNICARE, A COLLABORARE E A PARTECIPARE.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	ambienti esterni

Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia : LA SCATOLA DELLE EMOZIONI

IL PROGETTO FA RIFERIMENTO PRINCIPALMENTE AL CAMPO DI ESPERIENZA DEL SE' E L'ALTRO, ENFATIZZANDO L' IMPORTANZA DELLE EMOZIONI E DELLE ABILITÀ SOCIALI DEL BAMBINO. IL PERCORSO DA REALIZZARE VUOLE FORNIRE AL BAMBINO STRUMENTI PER CONOSCERE E RICONOSCERE IL LINGUAGGIO DELLE EMOZIONI. ATTRAVERSO UNA METODOLOGIA LUDICA .SI OFFRIRA' AI BAMBINI LA POSSIBILITÀ DI MANIFESTARE STATI D'ANIMO E RICONOSCERE E DARE UN NOME ALLE PROPRIE EMOZIONI, SVILUPPANDO ANCHE UN TIPO DI LINGUAGGIO ALTERNATIVO .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

FAVORIRE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI, CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI O STRANIERI ADOTTANDO IDONEE STRATEGIE.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curricolare scuola dell'Infanzia: Biblioteca

I libri illustrati rappresentano una risorsa preziosa per i piccoli fin dalla tenera età stimolando la fantasia, il linguaggio e l'empatia. Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini al mondo dei libri attraverso l'albo illustrato strumento di scoperta, immaginazione e crescita. Gli albi illustrati saranno scelti per qualità narrativa ricchezza iconica e coerenza con i temi educativi

annuali, ogni lettura fungerà da stimolo introduttivo per attività e apprendimenti in vari campi di esperienza . La finalità del progetto è far vivere il libro come un amico Quotidiano,. Sarà creato il personaggio guida di nome" LIBROTTO" un simpatico libro animato ,un compagno di emozioni e portatore di conoscenza che accompagnerà i bambini nel loro percorso di scoperta e apprendimento. Il progetto sarà introdotto e arricchito dal prestito del libro: ogni bambino porterà da casa l'albo illustrato da leggere insieme ai compagni di scuola. In questo modo il progetto coinvolge attivamente i genitori favorendo la continuità educativa tra scuola e casa; questo approccio arricchisce l'esperienza educativa e crea un legame più forte con le famiglie. Eventi saranno organizzate eventi ed iniziative a favore del libro anche con associazioni e risorse esterne del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze trasversali come quelle sociali, civiche e morali, la capacità di orientarsi, di agire efficacemente e di autoregolarsi.

Traguardo

Saper creare rapporti positivi con gli altri, di dialogare, ascoltare e rispettare le regole.

Risultati attesi

Il progetto intende gettare le basi solide per un rapporto positivo e duraturo con la lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare scuola Primaria classi prime A-B: “Nelle fiabe con il coding”

Il progetto si basa sulla volontà di proporre agli alunni il coding attraverso l’utilizzo di percorsi adeguatamente strutturati, focalizzandosi sugli studi del professor Alessandro Bogliolo (autore del libro “Coding in your classroom now” e fondatore del medesimo gruppo Facebook). Secondo tali studi è utile cominciare presentando il coding unplugged, ovvero un insieme di attività che non usano dispositivi elettronici complessi ma propongono giochi educativi per rendere i bambini non più solo fruitori passivi della tecnologia ma soggetti attivi. In tale concezione, utilizzando una fiaba come sfondo integratore e il laboratorio STEM come luogo preferenziale per svolgere le attività, i bambini prenderanno dimestichezza con la fiaba adoperando inizialmente il corpo come strumento per spostarsi nello spazio (tocco sulla spalla destra: ci si sposta verso destra; tocco sulla spalla sinistra: ci si sposta verso sinistra; tocco sulla pancia: ci si muove in avanti; tocco sulla schiena: ci si muove all’indietro). Prima di effettuare l’attività di coding vera e propria, si lavorerà sul riconoscimento dei concetti sinistra e destra: i bambini indosseranno un braccialetto rosso al polso destro e uno giallo su quello sinistro, raffiguranti le tessere del CodyFeet. Svolgeranno dei percorsi con i cerchi seguendo le istruzioni dell’insegnante. In seguito i bambini stessi, a turno, daranno i comandi ai compagni per svolgere il percorso e muoversi adeguatamente nel reticolato. Successivamente saranno introdotte tutte le tessere del CodyFeet dove le istruzioni sono direttamente rappresentate sulle tessere che compongono il percorso, una per tessera. In questo caso è come se il protagonista del gioco fosse un robottino che legge le istruzioni con i piedi: solo quando arriva su una tessera legge l’istruzione corrispondente, la interpreta e la esegue, poi passa alla successiva, spostandosi sulla tessera di fronte a sé. Questo percorso sarà poi riprodotto anche da un “amico” dei bambini, il robot “Doc”, che prima programmato dalla maestra e poi dai bambini, effettuerà il percorso come in precedenza avevano fatto gli alunni stessi. Anche questa volta, a turno si daranno gli ordini o si fa il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini all'ascolto e alla lettura; favorire la crescita personale attraverso la narrazione e l'ascolto: sperimentare l'uso delle nuove tecnologie di rete o unplugged, per giocare, svolgere semplici compiti, acquisire informazioni; confidenza nel trattare problemi complessi e ricerca della soluzione grazie proprio alla attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale e sua generalizzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare scuola Primaria classi seconde A-B-C Don Bosco : " Amici di penna"

"Amici di penna" è un progetto di amicizia epistolare con gli alunni delle classi seconde della scuola primaria dell'IC "Carlo Gesualdo da Venosa" in Basilicata. il progetto promuove l'amicizia, la scrittura manuale e la scoperta di nuove realtà. La corrispondenza scritta a mano, infilata in una grande busta gialla, è gestita da tutta la classe che si impegna a scrivere una lettera collettiva alla classe amica di penna oppure tante lettere individuali indirizzate, singolarmente, a ciascun bambino. Nella busta gialla, vengono inseriti anche disegni e racconti per fare partecipi gli amici lontani delle esperienze che vivono, delle cose che imparano, dei sogni e dei desideri e delle squadre del cuore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per la scrittura e la lettura: rendere la scrittura e la lettura più coinvolgenti e significative per gli studenti, aumentando il loro entusiasmo per queste attività. Creare legami di amicizia: promuovere l'amicizia e la comprensione tra gli studenti delle diverse scuole, creando connessioni interpersonali e condividendo esperienze di vita.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare scuola Primaria classi terze Don Bosco : “La musica a piccoli passi” (triennale)

Il progetto triennale di educazione musicale: “La musica a piccoli passi” è ispirato al testo di Vitaliano e Lapone. Il progetto si propone di guidare gli alunni delle classi terze alla scoperta del mondo della musica attraverso un percorso stimolante, graduale e accessibile a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Eventuale presentazione pubblica delle competenze acquisite a conclusione del progetto triennale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Risorse professionali
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare scuola Primaria classi prime Don Bosco- Pisapia : INSIEME TRA LE FIABE

Riconoscere i valori e gli insegnamenti morali delle fiabe: collaborazione, giustizia, onestà, coraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i

risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Risultati attesi cognitivi • Comprendere la struttura di una fiaba (inizio, sviluppo, fine). • Arricchire il lessico attraverso l'ascolto e la ripetizione di vocaboli tipici del linguaggio narrativo. • Saper distinguere tra personaggi reali e fantastici. • Memorizzare e rielaborare i passaggi principali di una storia. Risultati attesi espressivi e creativi • Raccontare con parole proprie una fiaba ascoltata. • Produrre brevi testi orali o grafico-pittorici ispirati a fiabe. • Utilizzare il disegno, il colore, la drammatizzazione per esprimere emozioni e contenuti della storia. Risultati attesi relazionali e sociali • Partecipare al racconto condiviso rispettando i turni di parola. • Collaborare in gruppo nella realizzazione di attività (es. drammatizzazione, cartelloni). • Sviluppare l'ascolto attivo e l'attenzione verso i compagni. Risultati attesi affettivi ed educativi • Riconoscere emozioni proprie e altrui attraverso i personaggi delle fiabe. • Interiorizzare messaggi valoriali (amicizia, coraggio, rispetto, solidarietà). • Sperimentare piacere e motivazione nell'ascolto e nella produzione narrativa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto verticale curricolare cinquenni Infanzia; classi 4 Primarie; classi 1 e 2 Secondaria di primo grado : “La storia di Cava de’ Tirreni tra arte, cultura e inclusione”

Il progetto propone un percorso di scoperta della storia, dell’arte e della cultura inclusiva di Cava de’ Tirreni, dalle origini ai nostri giorni, al fine di stimolare il senso di appartenenza verso il territorio, unendo la conoscenza storica, l’educazione al patrimonio e le competenze artistiche e digitali attraverso la realizzazione di un video e di un volume illustrato sulla città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

• Conoscenza storica consolidata; • Competenze trasversali; • Valorizzazione del patrimonio locale; • Produzione di materiali didattici; • Collaborazione e partecipazione attiva; • Collegamenti interdisciplinari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	STEM
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare scuola Primaria classi quinte Don Bosco -Pisapia : EMOZIONIAMOCI A COLORI

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: LINGUISTICO-ARTISTICO. OSSERVAZIONE, RIFLESSIONE E SCOPERTA SULL'OPERA PROPOSTA. - SPERIMENTAZIONE E CREAZIONE PERSONALE. - PULIZIA E RIORDINO DELL'AULA. - MOSTRA DI CLASSE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

CONSAPEVOLEZZA CHE OLTRE ALLA REALTA' ESTERNA CHE CI CIRCONDA ESISTE UNA REALTA' INTERIORE CHE E' DENTRO DI NOI. LA REALTA' INTERIORE E' FATTA DI EMOZIONI E QUESTE POSSONO ESSERE "TIRATE FUORI" ATTRAVERSO LE FORME E COLORI CHE ABITANO PROPRIO NELLA NOSTRA INTERIORITA'.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica

Progetto curricolare scuola Primaria classi quinte C-E Don Bosco: La storia di una promessa.

"I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni è un romanzo storico che, nonostante sia stato scritto oltre 180 anni fa, affronta temi ancora molto attuali e rilevanti nella vita reale come: -Bullismo: il personaggio di Don Abbondio, che viene minacciato e intimidito dal potente Don Rodrigo, è un esempio di come il bullismo possa essere usato come strumento di potere e controllo. -Parità di genere: il romanzo mette in evidenza la condizione delle donne nella società del XVII secolo, sottolineando la loro dipendenza dagli uomini e la loro esclusione dalla vita pubblica. Questo tema è ancora molto rilevante oggi, quando si parla di parità di genere e di diritti delle donne Interessante in questo discorso è la figura di Lucia e la sua condizione. Lucia, la protagonista femminile del romanzo, è una donna povera e analfabeta. È costretta a vivere in una società in cui le donne sono soggette a una serie di limitazioni e discriminazioni, come già detto. Tuttavia,

Lucia è anche una donna forte e determinata, che lotta per mantenere la sua autonomia e la sua dignità. La Peste: la peste che colpisce Milano nel 1630 è un evento centrale del romanzo. La peste è un esempio di come le epidemie possano avere un impatto devastante sulla società e sull'economia. Questo tema è ancora molto attuale oggi, con la pandemia di COVID-19 che ha colpito il mondo intero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Comprendere la trama del romanzo e saperla raccontare in modo chiaro. Conoscere i personaggi principali (Renzo, Lucia, Don Abbondio, l'Innominato...) e le loro caratteristiche. Riconoscere i valori e i temi dell'opera: giustizia, fede, amore, libertà, paura, speranza. Collocare il romanzo nel suo contesto storico e culturale (secoli XVII e XIX). Riconoscere il linguaggio dell'autore e i passaggi narrativi più significativi. Sviluppare la capacità di analisi e riflessione personale su fatti, scelte e comportamenti dei personaggi. Migliorare la comprensione del testo narrativo lungo e potenziare le competenze lessicali. Favorire il piacere della lettura e la conoscenza dei grandi classici della letteratura italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare scuola Primaria classi 5A Don Bosco e 5A Pisapia :: “Harry Potter e la camera dei segreti”

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. La lettura è un vantaggio, è dialogo, è confronto ed è quella buona consuetudine da mantenere per tutta la vita al fine di sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Lezioni aperte legate al libro. Realizzazione di vari prodotti da parte degli alunni (cartelloni, disegni, brevi testi scritti)

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare scuola Primaria classi 5 A, 5 B, 5 C, 5 E Don Bosco e 5 A Pisapia: “Un mondo di gioia nelle nostre mani”

Il progetto nasce con l’obiettivo di accompagnare i bambini dell’ultimo anno della scuola primaria, attraverso l’espressione artistica del canto, della musica e della danza, in un percorso di riflessione e consapevolezza sul significato e la forza comunicativa di parole chiave come pace, gioia, condivisione, rispetto, amicizia, in coerenza anche con il tema educativo dell’anno scolastico. Il progetto si svilupperà in un percorso laboratoriale durante l’anno scolastico e si concluderà con la realizzazione di uno spettacolo finale aperto a tutta la comunità scolastica nel quale gli alunni metteranno in scena i valori affrontati attraverso il linguaggio del canto e del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche

educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Potenziamento di competenze chiave come memoria e coordinazione motoria, potenziamento dell'espressione verbale e non verbale, consolidamento dell'identità di gruppo, coinvolgimento attivo e gioioso e scoperta del valore educativo del canto, della musica e della danza come forme di comunicazione e narrazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto extracurricolare Scuola Primaria classe 5A Don Bosco: LOGICAMENTE 5A

Il progetto si propone di potenziare le competenze matematiche degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Si è infatti rilevato che non tutti gli alunni riescono ad affrontare le prove standardizzate con la necessaria sicurezza, soprattutto in relazione al rispetto dei tempi e delle procedure richieste. Per questo motivo, è stato ideato un percorso di tipo laboratoriale, volto ad accompagnare gli studenti verso un approccio più consapevole e sereno allo svolgimento delle prove. Particolare attenzione sarà riservata alle modalità introdotte dal D.Lgs. 62/2017 (art. 7), che prevedono lo svolgimento delle verifiche in formato computer based. In tale prospettiva, le attività non si limiteranno al consolidamento delle conoscenze, ma mireranno anche a favorire una progressiva

familiarizzazione con le nuove tecnologie e con la gestione del tempo e delle procedure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei

risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Al termine del percorso, ci si aspetta che gli studenti abbiano consolidato non solo le loro competenze matematiche, ma anche un approccio più consapevole e positivo nei confronti della disciplina. Attraverso il lavoro laboratoriale e cooperativo, ogni alunno dovrebbe sviluppare maggiore sicurezza nell'applicazione di concetti, procedure e modelli matematici, dimostrando al tempo stesso una crescente capacità di affrontare situazioni nuove con strategie di problem solving efficaci.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare Scuola Primaria classe 5B Don Bosco : LOGICAMENTE 5B

Il progetto si propone di potenziare le competenze matematiche degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Si è infatti rilevato che non tutti gli alunni riescono ad affrontare le prove standardizzate con la necessaria sicurezza, soprattutto in relazione al rispetto dei tempi e delle procedure richieste. Per questo motivo, è stato ideato un percorso di tipo laboratoriale, volto ad accompagnare gli studenti verso un approccio più consapevole e sereno allo svolgimento delle prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Al termine del percorso, ci si aspetta che gli studenti abbiano consolidato non solo le loro competenze matematiche, ma anche un approccio più consapevole e positivo nei confronti della disciplina. Attraverso il lavoro laboratoriale e cooperativo, ogni alunno dovrebbe sviluppare maggiore sicurezza nell'applicazione di concetti, procedure e modelli matematici, dimostrando al tempo stesso una crescente capacità di affrontare situazioni nuove con strategie di problem solving efficaci.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare Scuola Primaria classe 5C: LOGICAMENTE 5C

Il progetto si propone di potenziare le competenze matematiche degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Si è infatti rilevato che non tutti gli alunni riescono ad affrontare le prove standardizzate con la necessaria sicurezza, soprattutto in relazione al rispetto dei tempi e delle procedure richieste. Per questo motivo, è stato ideato un percorso di tipo laboratoriale, volto ad accompagnare gli studenti verso un approccio più consapevole e sereno allo svolgimento delle prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Al termine del percorso, ci si aspetta che gli studenti abbiano consolidato non solo le loro competenze matematiche, ma anche un approccio più consapevole e positivo nei confronti della disciplina. Attraverso il lavoro laboratoriale e cooperativo, ogni alunno dovrebbe sviluppare maggiore sicurezza nell'applicazione di concetti, procedure e modelli matematici, dimostrando al tempo stesso una crescente capacità di affrontare situazioni nuove con strategie di problem solving efficaci.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto curricolare scuola Primaria- SSPG :A LEZIONE DI RELTÁ...SPERIMENTANDO LA VITA QUOTIDIANA DA CITTADINO.

Il progetto interessa gli alunni certificati della scuola primaria e della scuola secondaria di primo

grado con un piccolo gruppo classe. 1° gruppo: alunni scuola primaria 5A plesso Pisapia, 5B e 5C plesso Don Bosco e gli alunni della scuola secondaria di primo grado classi 1A plesso Pisapia, 1B e 1D plesso Don Bosco; 2° gruppo: alunni scuola secondaria di primo grado 2A, 3A e 3C plesso Pisapia, 2B e 3B plesso Don Bosco. Sono previste diverse uscite sul territorio con lo scopo di formare e far conoscere ai ragazzi le realtà della vita quotidiana come per esempio l'uso del denaro (comprare un biglietto del bus o di un treno, pagare e ricevere il resto), la conoscenza del codice della strada per sapersi spostare sia a piedi sia con mezzi pubblici, visita in un museo (regole in un luogo pubblico, sapersi orientare nello spazio) e partecipazioni a laboratori artigianali (per es. ceramica) e/o multimediali (es. lab digitali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Per rafforzare e mettere in pratica le conoscenze e le abilità acquisite a scuola e consolidarle in competenze, gli studenti devono avere la possibilità di sperimentare situazioni-problema il più possibile vicine a contesti reali. Un compito di realtà, che prevede sempre il coinvolgimento di più attori, può essere declinato in molte forme: assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Esso è uno strumento utile per rinsaldare le competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica. In aggiunta, tali esercizi “reali” assumono maggiore valenza se vanno a coinvolgere attivamente alunni con diversa abilità, rendendoli protagonisti del loro processo di crescita e di acquisizione di varie forme di autonomia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare SSPG classi 3A- SB-3C-3D : LOGICAMENTE SECONDARIA

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale, soprattutto in vista delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7 che prevede prove standardizzate al computer. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE PER ADEGUARSI ALLA MEDIA NAZIONALE .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto curricolare classi 3A-3B-3C-3D SSPG : SCELGO DI SCEGLIERE

Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare un percorso di orientamento rivolto agli studenti delle classi terze i quali, al termine del primo quadrimestre, dovranno cimentarsi, insieme alle loro famiglie, con la scelta, seguita dall'iscrizione, presso un istituto secondario di secondo grado. Il percorso infatti si svilupperà tra l' ultima settimana di Novembre e la prima di Dicembre, durante le ore curricolari di italiano e/o ED. CIVICA e prevede una serie di attività finalizzate a guidare i ragazzi nella navigazione verso la loro scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nel percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del sé e la consapevolezza delle scelte scolastiche e lavorative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare classi II°A; II°B; II°C. Don Bosco-Pisapia SSPG : “ARTE IN DIGITALE”

DEFINIZIONE DI “DIGITAL HERITAGE”. INTRODUZIONE AL PROGETTO E LE SUE FINALITA’. LE TECNOLOGIE DIGITALI PER IL MONDO DELL’ARTE. PIANIFICAZIONE E CREAZIONE DI UNA MOSTRA VIRTUALE. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: LINGUISTICO, ARTISTICO, INFORMATICO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

RESPONSABILIZZARE GLI STUDENTI ALLA CONSERVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE. INSEGNARE CHE LE MODERNE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI POSSONO CONTRIBUIRE ALLA DIFFUSIONE E CONOSCENZA DI TALE PATRIMONIO AD UN PUBBLICO PIU' VASTO E FUTURO.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare classe III° S.S.P.G.; classi IIIA; IIIB; IIIC; IIID Don Bosco - Pisapia "I SEGRETI DI CAVA DE'

TIRRENI".

INTRODUZIONE AL PROGETTO E ALLE SUE FINALITA'; RICERCA E ACQUISIZIONE DI NOTIZIE SUL PASSATO NOTO E MENO NOTO DI CAVA DE' TIRRENI; ANALISI ED ELABORAZIONE DEI DATI RACCOLTI; REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO DIGITALE CON L'APP. GOOGLE EARTH SULLA STORIA DI CAVA DE' TIRRENI. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: LINGUISTICO, STORICO - ARTISTICO, INFORMATICO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

CONOSCENZA PIU' APPROFONDITA E CONSEGUENTE RISPETTO DEL PROPRIO TERRITORIO; CAPACITA' DI LAVORARE IN TEAM CON RESPONSABILITA', NEL RISPETTO RECIPROCO E

CONSAPEVOLEZZA DELL' IMPORTANZA DEL LAVORO DI SQUADRA; SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare classi seconde della scuola secondaria di primo grado: STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Favorire negli allievi l'attività della lettura attraverso la scrittura, rendendoli protagonisti della creazione di una narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Sostenere e diffondere le attività di lettura e scrittura creativa, offrendo agli alunni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro, ma vicini nel condividere la produzione di un racconto. Imparare a considerare il punto di vista altrui. Acquisire un consapevole approccio con

la creatività. Favorire il dialogo, la condivisione e lo scambio di idee.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curricolare Infanzia-Primaria-SSPG : #IOLEGGOPERCHÉ 2025/26

#ioleggo ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. Tra il 7 e il 16 novembre 2025 chiunque lo desideri potrà recarsi nelle librerie aderenti in tutta Italia, scegliere un libro, acquistarlo e donarlo a una Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo o di secondo grado iscritta a #ioleggoperché.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Promuovere la lettura. Competenza alfabetica funzionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministro per lo Sport e i Giovani e Sport e Salute S.p.A. promuovono il Progetto Nazionale "Scuola Attiva" anche per l'anno scolastico 2025/2026, articolato in tre sezioni. Il progetto Scuola Attiva Infanzia è proposto per la prima volta a livello nazionale. L'obiettivo principale è promuovere l'attività ludico-motoria tra i bambini di 4-5 anni e intende contribuire in modo mirato e continuativo allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei più piccoli. Il progetto prevede di fornire agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici per la promozione dell'attività motoria. Le attività si svolgeranno nel periodo gennaio/giugno 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Promuovere la solidarietà internazionale, la consapevolezza tra i bambini di tutto il mondo e il miglioramento del loro benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto curriculare "Scuola attiva Kids" Scuola Primaria classi seconde e terze.

Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal

Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria (atletica leggera e ginnastica). E' rivolto alle classi terze e quarte .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche

educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto curricolare "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" per la scuola secondaria di primo grado

Il progetto "Scuola Attiva Junior "ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supporta re le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto curricolare secondaria “Sacchetto gnammy-conserva la merenda”.

Il progetto è alla seconda edizione destinata alla Scuola Secondaria incentrato sull'alimentazione sostenibile. Il tema si lega a quattro obiettivi dichiarati dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite :porre fine alla fame ;raggiungere la sicurezza alimentare ;migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. L'attività consisterà nella realizzazione di un sacchetto salva merenda, che verranno distribuiti, per l'a.s. 2025/26 , in tutte le scuole secondarie. L'introduzione del sacchetto Gnammy mira a trasmettere ai ragazzi il valore del cibo e di come l'adozione di specifici gesti e attenzioni possa contribuire alla lotta contro lo spreco alimentare. Sarà previsto per l'iniziativa ,l'intervento di un nutrizionista , specializzato per la fascia d'età degli studenti, al quale affidare l'attività di informazione-sensibilizzazione in materia di "alimentazione sostenibile" prevista dal progetto. Durante lo svolgimento delle attività , saranno utilizzati materiali e strumenti in grado di facilitare l'apprendimento utili a fornire conoscenze attraverso un percorso ludico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Fornire una metodologia e degli strumenti specifici affinché i piccoli studenti possono essere incentivati ad una corretta alimentazione e ad uno stile di vita sano, con l'aiuto di insegnanti e famiglia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto curricolare CSI Scuola dell'Infanzia- classi prime Scuola Primaria

Il progetto promuove una mentalità ed una cultura sportiva che attraverso il "fare sport": valorizza l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociale e civiche e dell 'espressione corporea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto curricolare :"Continuiamo "Infanzia 4 e 5 anni - primaria quarte -quinte-prime -SSPG

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera graduale e armoniosa. Esso si propone di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso la costruzione di un ambiente sereno e socializzante che metta gli alunni nelle condizioni ottimali per iniziare la futura esperienza. Le attività proposte consentono agli alunni di “proiettarsi” nel loro futuro scolastico caricandosi di aspettative positive e di creare le condizioni necessarie affinché possano "vivere bene la scuola".Il Progetto ContinuiAMO ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio ad un diverso ordine di scuola, in particolare gli alunni della SSPG avranno il compito di rassicurare i più piccoli attraverso il proprio senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all’ impegno e alla collaborazione. L’intero progetto sarà finalizzato inoltre alla realizzazione degli obietti del curriculum di ed. civica ed all’allestimento delle giornate di Open Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

ADEGUARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO AI BISOGNI FORMATIVI DI CIASCUN ALUNNO

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto curricolare di Educazione civica

L'educazione alla salute e al benessere psico – fisico non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona, da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di mostrare ai giovani, con evidente chiarezza, il senso della vita. FINALITÀ E OBIETTIVI: Promuovere e assicurare una sensazione di benessere costante per tutti e per tutte le età, sorridendo ai colori della vita. Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della salute e del benessere psico-fisico, per sé e per gli altri. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale. Agire in modo consapevole e responsabile per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le attività relative alla scuola dell'Infanzia e Primaria, potranno confluire nella realizzazione di giochi a tema, di orti sostenibili, cartelloni o gallerie di immagini, video e book fotografici per raccontare gli argomenti trattati ed il processo nello svolgimento dell'UDA, ai fini di un arricchimento di ogni singolo alunno e condivisione con le famiglie e con le agenzie del territorio, ove possibile. Tutte le attività potrebbero confluire, per la scuola secondaria di I grado, nella strutturazione di un sito web destinato a descrivere gli argomenti oggetto di ricerca da parte dei gruppi di studenti (principi costituzionali, diritti umani, pari opportunità, diritto di cittadinanza), organizzando ciascuna area con una struttura a palinsesto che mostri l'ordine degli interventi di ciascuno studente-relatore sul tema trattato e rimandi, attraverso opportuni link, ai singoli lavori digitali prodotti dai gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

SVILUPPARE E VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS con la British School International di Salerno

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e l'acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che

permetta agli studenti coinvolti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari con linguaggio articolato e di largo uso. Destinatari: tutti gli/le alunni/e delle classi terze, quarte, quinte della Scuola Primaria e gli/le alunni/e della classe prima della SSPG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei

risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Fornire una solida base e un percorso di apprendimento che aiuta i ragazzi ad acquisire sicurezza e migliorare il proprio inglese, passo dopo passo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto didattico "Calendario d' Artista TEKLA" classi quinte Primaria

La TEKLA s.r.l. da anni con la sezione TEKLA per l'Arte, promuove e sostiene la cultura e la ricerca artistica attraverso l'organizzazione di iniziative in cui coinvolgere artisti, studiosi, studenti, critici e addetti ai lavori di rilievo. Un progetto in cui dare nuovamente voce alla fantasia degli allievi delle classi V della scuola primaria – protagonisti delle generazioni future - che, con l'immediatezza e l'autenticità delle loro visioni ed impressioni andranno ad illustrare le pagine del futuro calendario aziendale 2026.L'iniziativa, focalizzata sul tema "IL FUTURO SEI TU", è rivolta alle classi quinte e mira a promuovere la ricerca artistica attraverso progetti in cui gli allievi sono coinvolti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

La scuola come luogo di scambio, confronto e relazioni, che aiuta e supporta in modo attivo la formazione critica ed etica degli studenti in crescita. Oltre l'innovativa valenza artistica, didattica ed educativa, il progetto, ha tra i suoi obiettivi, quello di assegnare, in uno spirito autenticamente innovativo, alla scuola non solo la funzione di "luogo" dedito alla formazione, ma anche quella di laboratorio delle arti contemporanee in cui avvicinare i ragazzi, fin da piccoli, alla creatività (quale processo di aggregazione) nonché allo studio dell'arte e di specifici fenomeni sociali, storici e culturali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare Primaria alunni classi quinte Don Bosco - Pisapia: OUI, JE PARLE FRANÇAIS

Stimolare e sensibilizzare l'interesse degli allievi verso la Lingua e la Civiltà Francese, la Francia e la cultura francofona. L'approccio alla lingua, tenuto conto dell'età e delle modalità di apprendimento non potrà che basarsi sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, disegno, lapbook...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave

europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere e favorire la continuità didattica della lingua francese, tra la scuola Primaria e la SSPG. Fornire agli alunni occasioni per conoscere la lingua francese attraverso il gioco, la manipolazione di immagini, l'ascolto di testi in lingua francese, canzoni, poesie e attività' creative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Campionati studenteschi SSPG

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva, in discipline scelte al momento dell'iscrizione sul portale, in orario curricolare ed extracurriculare, per la SSPG.. Le specialità proposte saranno la pallavolo e il badminton.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Educare all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Luoghi esterni
Strutture sportive	Palestra
	Centri sportivi

Progetto “RICICLAMIAMO– Dodici mesi per amare l’ambiente e la tua città”SSPG

Nell'ambito dell'attività di informazione-sensibilizzazione in materia di tutela dell'ambiente e della raccolta differenziata , il progetto prevede di adottare un mese e/o la Copertina del Calendario che Metellia Servizi S.r.l. intende realizzare per il 2026 e di proporre per il predetto mese una grafica e un messaggio afferente alla Raccolta differenziata e alla Salvaguardia dell'Ambiente .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Stimolare la creatività e partecipazione ; facilitare l'apprendimento e il lavoro di gruppo; incentivare la tematica ambientale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Centri sportivi

Giochi matematici del Mediterraneo 2025/26 (XIV ed.) Primaria classi quinte - SSPG .

Obiettivo è mettere a confronto fra loro studenti di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva , sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono , inoltre , opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la variabilità dei risultati fra le classi nelle prove standardizzate attraverso percorsi di competenza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni nelle fasce alte. Diminuire la variabilita' dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

Potenziare la competenza matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEM
Aule	Aula generica

Programma "Latte nelle scuole"

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e

prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma "Frutta nelle scuole"

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti orto frutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Scuola Viva

E' il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. . In un momento storico così delicato e difficile, nasce la riflessione che dà vita al progetto sull'importanza di un intervento educativo e sociale rivolto al ripristino delle relazioni umane partendo dalla serenità individuale. Una necessità che si estende a tutti gli attori della platea scolastica: alunni, docenti, genitori per ritrovare la quotidianità in un nuovo assetto sociale. Un'officina del benessere, dunque, dove, attraverso attività per lo più all'aperto, sportive, culturali e volte all'apprendimento dell'equilibrio psico-fisico, si possano far ripartire le emozioni, l'empatia e la voglia di ritornare a stare insieme . Il progetto "L'officina del benessere "prevede sei moduli: MODULO 1 – A STAR SERENO COMINCIA TU- MODULO 2 – DIDATREKKING AMBIENTE E PAESAGGIO MODULO 3 – SPORTIVAMENTE MODULO 4 – NATURALMENTE SPORT MODULO 5 – DIDATREKKING STORIA E CULTURA MODULO 6 – YOGHIAMO A STAR BENE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Luoghi esterni
Strutture sportive	Palestra

Concorso “Grandi sfide...per piccoli grandi eroi” in ricordo di Luigi Di Martino classi quinte Primaria del nostro territorio

Il progetto “Grandi sfide...per piccoli grandi eroi”, giunto quest’anno alla quarta edizione, in ricordo di Luigi Di Martino. Il concorso ha sempre l'intento di far comprendere l’importanza dell’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e fare in modo che i ragazzi comprendano che tali obiettivi li riguardano da vicino e che è possibile per ciascuno contribuire in prima persona alla loro realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere la cultura della legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Concorso scolastico Memorial Antonio Ragone 2026

classi seconde e Infanzia cinquenni

Ogni anno si sceglie un tema al quale si ispirano gli alunni dell'Infanzia e della Primaria , che propongono con l'aiuto degli insegnanti spettacoli di ballo, canto ed animazione; è un evento di sport, aggregazione e amicizia che coinvolge le diverse scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Lo sport come luogo di valori positivi, spazio di lealtà e amicizia, palestra d'impegno e di crescita umana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

“Telly & Cammy ed il viaggio nella scatola magica””IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE”

Piano nazionale di educazione all’immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell’Istruzione e del Merito .Il progetto coinvolge quaranta alunni: dieci dell’Infanzia, dieci per le classi prime Primaria, dieci delle classi seconde Primaria e dieci delle classi terze Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nel cinema.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
	Luoghi esterni

Laboratorio presepiale alla sede dell'UTE di Cava de' Tirreni- Classi quarte

L' Università della Terza Età e del Tempo Libero di Cava de' Tirreni ha proposto il progetto intergenerazionale "Scuola senza età: il presepe ponte tra le generazioni", che mira a trasferire tradizioni e i saperi tra le generazioni attraverso la realizzazione di presepi in campane di vetro. Le classi coinvolte sono le quarte della Scuola Primaria, che si recheranno presso la sede UTE di Cava de' Tirreni per realizzare le attività proposte. Il progetto mira a creare un momento di incontro tra generazioni coinvolgendo gli alunni delle classi quarte e gli studenti dell'Università della Terza Età e del Tempo Libero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Valorizzare le tradizioni natalizie, ma rafforzare anche il legame tra generazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Risorse professionali
Aule	Università della Terza Età
Strutture sportive	Palestra

Progetto ASL "Crescere Felix" -Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria (Piano Salute)

Aderendo al programma “Scuole che Promuovono Salute” il nostro Istituto si impegna a svolgere ogni anno diversi interventi/progetti “buona pratica” tra quelli riportati nel catalogo dell’ASL di Salerno. IL progetto "Crescere Felix" è inerente all’educazione alimentare/motoria; nasce dalla consapevolezza che sussiste una stretta correlazione tra comportamenti alimentari inadeguati (in termini quantitativi e/o qualitativi) sedentarietà e penalizzazione della normale crescita del bambino-ragazzo-adolescente, insorgenza di alterazioni fisiologiche e di specifiche patologie. L’alimentazione è presupposto fondamentale alla tutela della salute, è conquista quotidiana che va realizzata con scelte alimentari equilibrate in modo da fornire all'organismo tutti i nutrienti necessari per una crescita fisiologica e per il mantenimento di un buono stato di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

• Favorire negli insegnanti, nei genitori, nei bambini, preadolescenti e adolescenti la conoscenza dei principi di sana alimentazione e dell'importanza della pratica di attività fisica. • Promuovere e consolidare stili di vita e di alimentazione salutari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto ASL Star bene insieme .Educazione Emozionale e Sane Relazioni

Scopo del progetto è aiutare l'alunno a relazionarsi in maniera efficace con i compagni e gli insegnanti, favorendo un adeguato sviluppo psico-sociale ed influenzando indirettamente la percezione di sé e l'autostima. Attraverso metodologie interattive, si focalizzerà l'attenzione in particolare su alcune problematiche che rendono difficoltosa la relazione con gli altri (isolamento, iperattività, timidezza, ritiro, bullismo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Favorire le relazioni tra i compagni e le relazioni tra i bambini e gli insegnanti. Imparare a gestire i momenti relazionali difficili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto ASL Free Life Unplugged (prima annualità) classi seconde

Il progetto “Free Life” prende forma dai seguenti elementi di riferimento e considerazioni: la mancanza di sani modelli di riferimento, la fragilità in cui spesso si ritrovano gli adolescenti, la ricerca di nuove forme di esperienze, il bisogno di sentirsi accettati dal gruppo. Tutto ciò porta i giovani ad assumere comportamenti a rischio: il tema delle dipendenze costituisce un argomento di forte rilevanza sociale in quanto coinvolge vari ambiti: famiglia, scuola; l’incremento di nuove forme di dipendenze: gioco d’azzardo, internet, shopping compulsivo, il fenomeno dell’uso/abuso di “sostanze” ha assunto in anni recenti caratteristiche nuove legate alla comparsa di nuove droghe e nuove modalità di consumo tale da rappresentare un’emergenza di sanità pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

• Rafforzare le capacità personali dei ragazzi/adolescenti in termini di: autostima, autoefficacia, assertività e resilienza. • Migliorare la capacità comunicativa e le competenze socio-emozionali degli studenti, quali: capacità di autogestirsi, consapevolezza di sé e sociale, capacità di relazione, capacità decisionale responsabile; • Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli studenti/adolescenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto ASL Free Life Unplugged (seconda annualità) classi terze

L'adolescenza è un periodo di transizione complessa per i cambiamenti che accadono in modo repentino e continuo, tale condizione genera sentimenti ambivalenti quali curiosità e paure che spingono a cercare risposte spesso confuse, da soli o tramite il confronto con i coetanei. I progetti scelti rappresentano un'offerta per la Scuola sui principali temi di prevenzione e promozione alla salute: sana e corretta alimentazione, attività fisica e contrasto alla sedentarietà, educazione per la prevenzione degli incidenti stradali, prevenzione dell'uso di tabacco - alcol e sostanze stupefacenti, contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

• Promuovere una cultura che favorisca scelte responsabili nella sfera sentimentale e sessuale • Facilitare le riflessioni sulle principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschile e femminile e far acquisire consapevolezza delle differenze di genere e del loro valore • Aiutare a comprendere e rifiutare ogni forma di violenza e di abuso: nella coppia, nella famiglia, nel gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare di spagnolo “Aprendemos más"

L’obiettivo del progetto “Aprendemos más” è creare un percorso di potenziamento e supporto allo studio della lingua spagnola, facendo consolidare e ampliare competenze grammaticali acquisite durante le ore di lezione curriculari, e migliore l’attività di comprensione e produzione sia orale che scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i

risultati.

Risultati attesi

Realizzazione di un apprendimento significativo che si realizza seguendo un percorso naturale di curiosità e di scoperta che coinvolge interamente la personalità dell'allievo, la sua sfera affettiva e relazionale e le sue capacità cognitive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto extracurricolare "Uno, dos... ¡Hablemos!"

Scopo del corso è sviluppare un percorso di studio volto all'acquisizione delle regole fonetiche e grammaticali di livello base e il lessico di tematiche scelte che compongono parte del vocabolario di livello A1-A2 del QCE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello generale della qualita' degli apprendimenti degli alunni.

Traguardo

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Realizzazione di un apprendimento significativo che si realizza seguendo un percorso naturale di curiosità e di scoperta che coinvolge interamente la personalità dell'allievo, la sua sfera affettiva e relazionale e le sue capacità cognitive.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Regione Campania “Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell’educazione affettiva e della gestione delle emozioni”.

Il nostro Istituto, con il percorso: "Le Vie della Virtù", ha aderito al progetto della Regione Campania “Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell’educazione affettiva e della gestione delle emozioni” con lo scopo di promuovere la cultura delle pari opportunità e l'educazione emotiva attraverso cinque interventi per 240 studenti tra la scuola Primaria, classi Quarte e Quinte, e la Secondaria. Il nostro progetto si articola in cinque interventi che comprendono 2 seminari per le classi della Secondaria, ovvero "Virtù in rete", per sensibilizzare sull'uso sicuro dei social media e "L'Arte delle relazioni" per educare all'affettività e al rispetto; 3 laboratori extracurriculari, come il basket inclusivo per la Secondaria, la danza per le quarte della Primaria e le arti marziali per le quinte primaria e le prime secondaria. Il progetto, articolato tra Ottobre e Dicembre, combina lezioni teoriche con attività pratiche e coinvolge esperti come la Polizia Postale, un'istituzione locale e professionisti dello sport e dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Le proposte progettuali, facendo leva sullo strumento della educazione alla affettività ed alla gestione delle emozioni, dovranno contribuire al perseguimento delle seguenti priorità trasversali: pari opportunità di genere; sostenibilità e contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto “A me gli occhi” -INNER WEEL classi prime Primaria

“A me gli occhi” è un progetto dell’Inner Wheel Club di Cava de’ Tirreni, dedicato ad uno screening gratuito della vista, indirizzato alle classi della Primaria. In particolare, le classi coinvolte saranno le classi prime Primaria di entrambi i plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Service che aiuta le famiglie a scoprire con largo anticipo qualche criticità ai piccoli scolari, durante il percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto “Cibo Amico” SSPG

Il progetto ha la finalità di aiutare gli adolescenti a nutrirsi con rispetto, a rispettare il proprio corpo, ascoltare i suoi segnali e a liberarsi dalle pressioni esterne e dai giudizi. Le attività saranno rivolte alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, con un primo incontro conoscitivo e un incontro al mese (la seconda settimana di ogni mese dell'anno scolastico) nelle classi dove si evidenziano particolari problematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Identificare il benessere come una priorità strategica, per migliorare i risultati scolastici, le competenze di cittadinanza e i risultati a distanza.

Traguardo

Miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica, supportata da pratiche educative, didattiche e organizzative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione, la crescita personale e il benessere psicofisico degli alunni .

Risultati attesi

Acquisire corrette abitudini alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto educativo “Nutrire il presente, coltivare il futuro: a scuola di dialogo, cultura e sostenibilità”

Il progetto educativo "Nutrire il presente, coltivare il futuro: a scuola di dialogo, cultura e sostenibilità" è promosso in occasione del “Giubileo For All” e mira a valorizzare il cibo come linguaggio universale di pace, inclusione e sostenibilità, in linea con l'enciclica Laudato Sì di Papa

Francesco. Si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado e ai cinquenni dell'Infanzia, proponendo due percorsi principali: "TUTTI A TAVOLA!" (Primaria e Secondaria di I grado): Prevede due percorsi distinti finalizzati: "Pittogrammi in cucina: Cibo in simboli", alla creazione di un "Menù Inclusivo" con pittogrammi (per l'accessibilità comunicativa); "Cibi che non escludono – Stili alimentari", alla riflessione sugli stili e le intolleranze alimentari per promuovere il rispetto delle diverse esigenze. "IL MIO PIATTO, LA MIA STORIA" (Primaria e Infanzia): I bambini raccontano il loro piatto preferito, esplorandone il significato affettivo e culturale anche attraverso il coinvolgimento intergenerazionale (famiglie e nonni). Le sezioni A e C della Scuola dell'Infanzia Don Bosco e le classi 3A e 4A della Scuola Primaria del plesso Pisapia parteciperanno al percorso: "IL MIO PIATTO, LA MIA STORIA". Le classi 3A,3E, 4E della Scuola Primaria del plesso Don Bosco e le classi 1B e 2A della Scuola secondaria di I grado parteciperanno al percorso "Cibi che non escludono – Stili alimentari". La classe 3B della Scuola Secondaria di Primo Grado parteciperà al percorso "Pittogrammi in cucina: Cibo in simboli".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Valorizzare il cibo come linguaggio universale di pace, inclusione e sostenibilità,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione di uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplici. L'aula-laboratorio rientra nella ricerca sui nuovi spazi della didattica che permetteranno ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia come valido supporto allo studio. E' una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on. I nuovi spazi per la didattica saranno sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola : infanzia, primaria e secondaria di I grado COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il coding a scuola è una modalità di un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove 'apprendimento percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica, stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi. Col pensiero computazionale parliamo di un approccio inedito alla soluzione dei problemi.Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il lavoro sulla formazione dei docenti "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" è uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione. Queste le possibili declinazioni: Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); Abilità e conoscenze informatiche,con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; Saper fare ricerca e auto aggiornamento. Nell'era digitale lo scopo è quello di fornire ai docenti gli strumenti necessari per attivare una didattica innovativa e più accattivante, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni.Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica.È una sfida organizzativa, culturale,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	pedagogica,sociale e generazionale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON BOSCO" CAVA - SAIC8B000L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia é un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione é possibile osservarla nel grande impegno professionale delle insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curricolo, che prevede continuità verticale, e nella realizzazione di una rubrica valutativa che permetta un'adeguata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi, utilizzati sono i seguenti: -osservazioni e verifiche pratiche - documentazione descrittiva - griglie individuali di osservazione - rubriche valutative - scheda di passaggio all' ordine della Scuola Primaria

Allegato:

griglia di osservazione Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella scuola dell’infanzia, con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Sulla base della normativa vigente e in riferimento a quanto delineato, è stata elaborata una rubrica di valutazione che mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento.
Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale
-Situazione di partenza dell'alunno
-Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
-Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
-Livello di padronanza delle competenze
-Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Allegato:

Infanzia ed.civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé

e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Il giudizio espresso pertanto riguarderà anche la partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile .L'area relazionale considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e le alunne. Il processo di apprendimento, di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza, il metodo di lavoro, l’impegno e la partecipazione, il percorso formativo, l’efficacia dell’itinerario di apprendimento programmato. Considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, la valutazione esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento utilizzando dei criteri e definendo dei descrittori . I criteri presi in considerazione sono: linguaggio specifico e lessico della disciplina; correttezza formale dell'esposizione sia orale che scritta; conoscenze(padronanza dei contenuti); collegamenti con le altre discipline. A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Allegato:

Valutazione Primaria -SSPG_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica. Documenti di riferimento:1. Competenze chiave Europee 2. Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione .Gli indicatori di riferimento nella rubrica di valutazione del comportamento sono: rispetto delle regole; relazione con gli altri; partecipazione e autonomia di lavoro; costruzione del senso etico e di legalità e acquisizione di valori in linea con i principi costituzionali.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento Primaria e SSPG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva o all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:
1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi in sanzioni e provvedimenti previsti dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, che hanno comportato l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale.
3. Per le terze: aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). Questo requisito vale anche per i candidati privatisti, che faranno le prove presso la scuola in cui svolgeranno l'esame.
L'ammissione alla classe successiva puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale,

anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO
I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, potrebbero essere definiti in Collegio docenti tenendo in considerazione i seguenti aspetti:
 distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto(4); non gravi nel caso di parziale acquisizione(5);
 numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione;
 numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
 numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.
Fermo restando che un'indicazione dovrebbe essere espressa, è chiaro che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri).
Nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio
 la capacità di recupero dell'alunno;
 in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
 quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
 l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
 il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
 le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.
Deroghe al limite di frequenza: (DPR 122/2009; C. M. 20/2011)
• le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;

• le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
• le assenze per motivi di culto;
• le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali)
• le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale;
Solo in casi eccezionali (particolare disagio socio-ambientale, eventi personali e/o familiari gravi e drammatici ecc...) si può, previa valutazione del Consiglio di classe motivata e documentata, procedere a deroga pur in presenza del superamento del limite di assenze previsto. Tale deroga dovrà sempre tenere in debito conto le finalità educative e formative delle discipline e la loro valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata, alla quale segue passaggio ed approvazione da parte del Collegio dei Docenti. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dell'Istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Allegato:

AMMISSIONE ESAME DI STATO-convertito.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto opera per l'attuazione e il miglioramento continuo dell'inclusione, nella convinzione che l'obiettivo prioritario, sotteso alla sua stessa mission, sia quello di garantire il successo formativo di ciascun alunno, ovvero di tutti gli alunni, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quanti, invece, manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa istituzione scolastica, pertanto, mira costantemente a:

• realizzare l'inclusione all'interno del più ampio ambito dell'educazione al rispetto della diversità e dei diritti umani;

• migliorare il proprio grado di inclusività;

• considerare tale obbligo normativo un'opportunità per realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.

Si tende nella pratica quotidiana, a rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione, ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. L'attuazione dell'inclusione è, quindi, orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specificità di cui ogni alunno è portatore, sulla base del proprio stile cognitivo, attraverso un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascuno e che, quindi, risulti essere in grado di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo, in tal modo, l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Centri convenzionati con l'ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, viene redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Esso è elaborato e approvato dal GLO (gruppo operativo per l'inclusione), ed è lo strumento con cui il consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e l'equipe medica, delinea un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, individua le strategie, le metodologie, le facilitazioni, i tempi e gli strumenti per la verifica, le risorse umane e materiali coinvolte. Nel PEI confluiscono, inoltre, tutti i progetti didattici-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra le attività scolastiche ed extrascolastiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe, incluso il docente di sostegno, con la partecipazione di genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo d'inclusione dell'alunno/a. Viene informata dei bisogni rilevati dai docenti e ne è richiesta piena collaborazione per rispondere, tempestivamente ed adeguatamente, a tali necessità. La scuola organizza incontri periodici per comunicare con i genitori/tutori, con il fine di elaborare e realizzare il percorso di vita di questi studenti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione educativo-didattica degli studenti avviene sulla base del PEI. In particolare, tiene conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato; del punto di partenza dell'alunno/a e delle loro effettive potenzialità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni vengono inseriti nei vari ordini di scuola tenendo conto di quelle che realmente sono le competenze raggiunte al termine del primo ciclo di studi. Viene attivato un protocollo che coinvolge non solo la famiglia e/o la struttura che ospita l'alunno, ma anche la scuola Secondaria di riferimento e le strutture sanitarie che l'alunno frequenta oltre la scuola. Si evidenziano le strategie messe in campo e si concorda su di una modalità di prosecuzione per ottenere un unicum nel percorso dell'alunno.

Approfondimento

LA NOSTRA SCUOLA PONE IN ESSERE LE SEGUENTI AZIONI INCLUSIVE:

• favorisce la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando, nel contempo, sentimenti positivi rispetto alla vita scolastica;

• individua strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione di tutti i docenti delle équipe pedagogiche, in particolare sviluppando approcci utili per il potenziamento delle abilità logiche degli alunni e per l'acquisizione di un efficace ed efficiente metodo di studio, funzionale all'organizzazione autonoma del lavoro scolastico in aula e a casa;

• progetta e implementa azioni coordinate per l'individuazione precoce delle difficoltà e in generale dei disturbi di apprendimento e ridurre le difficoltà dei bambini con BES;

• crea una rete di supporto (Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, docenti e famiglie) per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES, al fine di evitare l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;

• collabora con altre istituzioni scolastiche e con enti di formazione, per favorire la realizzazione dei

progetti e dei percorsi di inclusione e integrazione.

Aspetti generali

L'Istituzione Scolastica vede l'interazione di molti soggetti che contribuiscono alla realizzazione del progetto formativo ed è dotata di un'organizzazione complessa, costruita e consolidata negli anni, funzionale a soddisfare esigenze e aspettative degli studenti, delle famiglie e del Territorio. La struttura organizzativa si caratterizza per una leadership distribuita, in cui l'attribuzione di ruoli e funzioni specifiche contribuisce alla valorizzazione delle professionalità di cui la Scuola dispone. Il modello organizzativo dell'istituto esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente scolastico supportano il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico. PRIMO COLLABORATORE Il Collaboratore Vicario svolge i seguenti incarichi: Sostituzione della D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma limitatamente agli atti interni; Funzione di interazione con il Referente scolastico per COVID-19 e sua sostituzione in caso di assenza; Collaborazione al coordinamento delle attività previste nell'Istituto; Coordinamento, assieme alla Dirigente Scolastica, delle Funzioni Strumentali; Verifica e cura della documentazione delle iniziative svolte; Responsabile delle segnalazioni effettuate dalle Fiduciarie di plesso sulla sicurezza relativa ai locali scolastici;Controllo in presenza nei plessi degli orari di servizio docenti e personale ATA tramite segnalazioni oppure no delle fiduciarie di plesso; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, dei genitori, dei collaboratori scolastici e dei docenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).	2

	SECONDO COLLABORATORE Il docente-secondo collaboratore svolge i seguenti incarichi: Sostituzione della D.S. in assenza del docente 1° collaboratore;· Collaborazione al coordinamento delle attività previste nell'Istituto; Coordinamento, assieme alla D.S., delle Funzioni Strumentali;· Partecipazione alle riunioni di staff;· Cura dei rapporti con le insegnanti della scuola Primaria in particolare col referente della scuola primaria; Coordinamento dei rapporti con le insegnanti della scuola dell'infanzia di tutti i plessi in particolare con la referente della scuola dell'infanzia; Funzione di presidente delle interclasse, con redazione dei relativi verbali; · Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);· Controllo del rispetto degli orari di servizio dei docenti;· Contatti con le famiglie;· Cura della diffusione degli avvisi del dirigente e verifica della relativa presa visione;· Segnalazioni alla D.S. di situazioni che arrecano disservizio ed eventuali problematiche .	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).	9
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Gestione e coordinamento delle attività del PTOF La funzione Area 1 svolge i seguenti incarichi: · Aggiornamento, monitoraggio e valutazione del	5

PTOF. Coordinamento attività del PTOF · Referente RAV e PdM · Cura della documentazione educativa e didattica: Elaborazione e diffusione modulistica per programmazione; monitoraggio e valutazione progetti e attività; · Coordinamento attività aggiuntive curriculari ed extracurriculari d'intesa con i coordinatori di classe e lo staff della Dirigente · Modulistica per la propria area di competenza UNZIONE STRUMENTALE AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti La funzione Area 2 svolge i seguenti incarichi: · Accoglienza nuovi docenti · Analisi bisogni formativi e gestione del Piano di formazione docenti · Diffusione delle iniziative di formazione e cura delle iscrizioni ai corsi · Consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie, della biblioteca, dei sussidi didattici e audiovisivi, materiale scientifico, DAD · Referente per il Curricolo digitale d'intesa con la F.S. Area 1; · Gestione del Dropbox d'Istituto · Modulistica per la propria area di competenza · Coordinamento attività Funzioni strumentali (stesura verbali) FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Inclusione La funzione Area 3 svolge i seguenti incarichi: · Cura dei rapporti con l'ASL e il Piano di Zona · Coordinamento coi referenti DSA, H, BES · Predisposizione di mappature e monitoraggi periodici degli alunni con BES · Stesura e aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con BES · Cura della stesura e aggiornamento del PAI · Scambi di informazioni tra i tre ordini di scuola per favorire la continuità in verticale degli alunni con BES e con le scuole secondarie di II grado

del territorio · Coordinamento dei docenti di sostegno · Partecipazione e predisposizione incontri GLI e GLHO · Modulistica per la propria area di competenza FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Interventi e servizi per gli studenti La funzione Area 4 svolge i seguenti incarichi: · Organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni · Coordinamento delle attività di Continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale · Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita · Cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica · Coordinamento delle attività di recupero e potenziamento d'intesa con FS Area1 · Monitoraggio dispersione scolastica · Progettazione attività alternative alla IRC e preparazione del materiale didattico · Modulistica per la propria area di competenza FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 Gestione della comunicazione. rapporti con il territorio La funzione Area 5 svolge i seguenti incarichi: Organizzazione e coordinamento delle diverse manifestazioni e delle attività che ne conseguono (Cerimonie e manifestazioni di vario tipo nel corso dell'a.s.) Attività di pubblicizzazione e informazione all'interno e all'esterno dell'istituto Impegno alla diffusione della politica scolastica Analisi e divulgazione delle proposte culturali che pervengono a scuola; Promozione della partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con Enti e Istituzioni interne/esterne alla scuola. Analisi dei bisogni formativi del Territorio

	Coordinamento dei rapporti con enti pubblici Modulistica per la propria area di competenza	
Capodipartimento	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO I docenti coordinatori di dipartimento svolgono i seguenti compiti: · Guidare i lavori dipartimentali e coordinare le eventuali sezioni dipartimentali · Sollecitare un confronto tra le esperienze in atto all'interno della scuola e favorire la circolazione delle informazioni · Incoraggiare l'applicazione delle decisioni prese collegialmente · Convocare riunioni previa autorizzazione del DS · Mantenere i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti al fine di adottare con criteri di obiettività la griglia di valutazione di Istituto · Coordinare le proposte di acquisti per presentarle al Dirigente Scolastico · Coordinare la discussione sull'adozione dei libri di testo ed essere promotore di scelte unitarie all'interno della scuola · Curare la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico prodotto · Essere punto di riferimento per i colleghi nuovi nella scuola e per le proposte culturali della scuola: iniziative culturali extrascolastiche, bandi di concorso ecc. · Favorire l'intesa per l'adozione di comportamenti comuni nella relazione docente-allievo · Favorire l'intesa per la progettazione, somministrazione e correzione secondo criteri comuni di prove disciplinari da somministrare alle classi parallele · Redigere il verbale degli incontri.	3
Responsabile di plesso	• Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza • Funzione di interazione con il Referente scolastico per COVID-19; • Collaborazione al	2

coordinamento delle attività previste nell'Istituto; • Ritirare le comunicazioni e i materiali negli uffici amministrativi e provvederne alla consegna • Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/classe e le FF.SS. • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • Sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • Calendarizzare, in collaborazione con la F.S. le attività extracurriculari e i corsi di recupero • Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • Controllo in presenza degli orari di servizio docenti e personale ATA tramite segnalazioni al docente vicario • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, dei genitori, dei collaboratori scolastici e dei docenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) • Cura della diffusione degli avvisi del dirigente e verifica della relativa presa visione • Partecipazione alle

riunioni di staff • Supporto al lavoro del D.S. • Vigilanza sulla sicurezza, pulizia dell'istituto, controllo della segnaletica, affissioni all'albo di regolamenti, piani di evacuazione, ecc. • Coordinamento insieme alla Referente del lavoro di indagine INVALSI; • Coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari. Con i colleghi e con il personale in servizio deve: • Essere punto di riferimento organizzativo • Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni deve: • Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie deve: • Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • Essere punto di riferimento per i rappresentanti di interclasse / intersezione/classe. Con persone esterne alla scuola deve: • Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio	I docenti responsabili del laboratorio svolgono i seguenti compiti: · Fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio; · Definire orari e piano di utilizzo del laboratorio, il laboratorio è fruibile dai docenti dell'Istituto e da alunni accompagnati dal proprio insegnante in orari programmati e prenotati con anticipo di almeno 2 giorni prima del giorno di utilizzo; · Richiedere l'acquisto di materiale didattico, anche su richiesta di altri docenti, inerenti l'attività del laboratorio; · Segnalare, agli uffici amministrativi eventuali anomalie di funzionamento delle Apparecchiature o eventuali mancanze di materiali o attrezzature; · Promuovere la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio, progetti di aggiornamento ed integrazione delle attrezzature; · Verificare l'attuazione ed il rispetto del regolamento di laboratorio; · Segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza; · Effettuare la ricognizione dei beni dei laboratori, iniziale entro il 15 ottobre e finale entro il 30 giugno, con apposita relazione; · Organizzare le modalità di prenotazione o autorizzazione all'accesso al laboratorio stesso. · Pianificare l'accesso al laboratorio e formulare il calendario d'utilizzo con cadenza almeno mensile; · Avere la consegna delle chiavi del laboratorio insieme al collaboratore del piano	10
Animatore digitale	L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale	1

	Scuola digitale. Ai sensi delle disposizioni vigenti, si specifica che il suo profilo professionale è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'Animatore digitale è destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso e disposto dal MIUR e dall'USR per la Campania.	
Team digitale	Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore Digitale, in un percorso di innovazione e digitalizzazione. L'Animatore Digitale e il Team Innovazione Digitale dovranno essere promotori delle seguenti azioni: • realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; • adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; • definire criteri e finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e	5

	la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; • potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; • inserire l'ora di coding nel curricolo d'Istituto; • sperimentare nuove soluzioni digitali Hardware e software; • utilizzare registri elettronici e archivi cloud; • collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. .	
Docente specialista di educazione motoria	La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Come chiarisce la nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022, I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	1

Coordinatore dell'educazione civica	La docente svolge i seguenti compiti: Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; Predisporre attività alternative per gli alunni che non si avvalgono della IRC. Facilitare la collaborazione interna tra i colleghi, al fine di concretizzare la trasversalità dell'insegnamento. Partecipare a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per le classi con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e	1

	l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità	
Referente visite guidate	Il docente referente visite guidate svolge i seguenti compiti · Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... · Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite per tutti e tre gli ordini di scuola; · Raccogliere i verbali di intersezione/interclasse e di classe; · Elaborare un piano delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria e Secondaria di I grado; · Organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. · Curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; · Gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate · Calendarizzare le diverse uscite.	1
Coordinatori, segretari e membri del glo dei	Interagire con il Referente scolastico per COVID-19 e/o suo sostituto per tutto quanto attiene la	36

consigli di classe	sorveglianza e il monitoraggio delle azione per il contenimento del contagio da COPVID-19. Coordinare la valutazione iniziale e quadrimestrale seguendo i criteri stabiliti. Raccogliere e consegnare in Presidenza tutta la documentazione programmatica delle classi coordinate. Raccogliere la proposta di voto per l'insegnamento di Educazione civica. Preparare e raccogliere tutta la documentazione relativa alle uscite e alle visite guidate rispettando i tempi previsti dal regolamento interno e consegnarla in segreteria e/o al Referente delle uscite e visite guidate. Verbalizzare tutte le riunioni dei consigli (registrando i nomi dei docenti sia presenti che assenti, nonché quelli dei rappresentanti dei genitori), presiedendoli in caso di assenza del Dirigente Scolastico, nominando, in tal caso, un segretario. Controllare il registro delle assenze degli alunni e provvedere a comunicare alle famiglie eventuali assenze e/o ritardi, uscite anticipate ricorrenti, che potrebbero incidere sull'adempimento dell'obbligo di frequenza. Utilizzare e fare utilizzare i sussidi didattici disponibili, proponendo ulteriori acquisti, e i laboratori, concordandone se necessario i tempi con i Responsabili. Custodire tutti i materiali didattici ad uso delle classi di cui si ha il coordinamento. Promuovere le iniziative formative aggiuntive al curricolo con l'elaborazione di specifici progetti. Curare la partecipazione degli alunni ad iniziative culturali, concorsi, progetti finanziati dal FSE e/o da Enti territoriali, avendo cura di raccogliere tutta la documentazione specifica. Favorire le relazioni all'interno del gruppo, regolare la discussione,

	aiutare il gruppo a concentrarsi sul compito. Vigilare sul buon andamento delle attività didattiche e sul comportamento degli alunni, sollecitandoli alla puntualità dell'orario di ingresso, alla regolare giustifica delle assenze, ad essere rispettosi dell'ambiente, dei compagni, dei docenti, del personale tutto. Rapportarsi al dirigente scolastico, allo staff di direzione, ai vari referenti, secondo le necessità.	
Referente d'istituto per lo sport	Alla referente competono i seguenti compiti: · Partecipare ai momenti formativi/informativi previste per le diverse iniziative sportive coinvolgenti i docenti di classe; · Coadiuvare il DS e collaborare per la realizzazione delle attività finalizzate a favorire le iniziative sportive in tutto l'istituto, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con i tre ordini di scuola; · Predisporre l'orario di utilizzo della palestra coperta e/o del cortile interno per garantire a tutte le sezioni/classi di poter usufruire di tali spazi; · Verificare l'osservanza del Regolamento dell'uso della palestra da parte dei docenti e dei discenti; · Verificare e controllare tutto il materiale in dotazione della palestra; · Nel mese di giugno avanzare proposte di acquisto di materiale didattico nuovo; · Inserire nel PTOF i progetti sportivi avanzando al Collegio proposte per la loro integrazione nelle programmazioni delle altre discipline; · Coordinare lo svolgimento delle attività dei progetti deliberati prevedendo anche una ricalibratura sulla base di esigenze particolari di alunni BES e curandone il relativo monitoraggio; · È responsabile del materiale della palestra e delle attrezzature sportive della scuola e	2

	provvede al controllo e alla manutenzione insieme ai docenti di Educazione fisica; · Mantenere i contatti con l'Amministrazione comunale e le Associazioni sportive del territorio per quanto attiene il suo settore.	
Responsabile invalsi	Analisi dei risultati delle prove INVALSI restituiti e confrontati sul territorio nazionale e sulle diverse aree geografiche; Traduzione degli stessi in un Report dettagliato da sottoporre al Collegio; Elaborazione di linee di indirizzo per le progettazioni di Italiano, Matematica e Inglese , alla luce dei Quadri di riferimento INVALSI e delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculo; Predisposizione e richiesta all'INVALSI di prove differenziate, ausili per gli alunni d.a.; Autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari, collegamenti e contatti con l'INVALSI e il SNV); Raccolta di informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI; Verifica materiale (plichi, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni); Predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione plichi, griglie,); Organizzazione Riunione preliminare coi somministratori al fine di rendere più agevole l'applicazione del protocollo; Individuazione di azioni e comportamenti che permettano di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto. La docente curerà un dettagliato piano di Azione annuale che: tenga conto della situazione reale della scuola e delle sue priorità; espliciti gli obiettivi, i tempi, gli spazi, le metodologie e i destinatari di ogni azione realizzabile durante l'anno; definisca le figure (FF.SS., referenti, consigli d'interclasse e di classe...) con le quali intende realizzare il proprio	1

	intervento.	
Gruppo di lavoro operativo	Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione è costituito: dal Dirigente Scolastico; dal supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ATS di Cava de' Tirreni (SA); dal docente Referente Inclusione; dal Consiglio di Classe o, per la scuola dell'Infanzia e Primaria, dai docenti contitolari; dai genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 15 della legge 104/92); con la partecipazione delle figure professionali specifiche interne (Funzioni Strumentali, collaboratori scolastici, personale ATA...) ed esterne all'Istituzione scolastica (assistenti educativi, operatori dei centri di riabilitazione o di soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola attraverso progetti in rete); con la partecipazione del Referente dell'Ente Comunale; Il GLO svolge le seguenti funzioni: Supporto al Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del PAI; Supporto ai docenti contitolari ed ai consigli di classe nell'attuazione del PEI; Monitorare e verificare il PEI; Approvare il PEI; Firmare il PEI; Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani d'intervento; Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado d'Inclusività della scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLO sulla base delle effettive esigenze; Elaborazione di proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni	35

	BES; Interfaccia con la rete CTS e dei servizi sanitati e locali territoriali per l'implementazione di azioni di sistema.	
Nucleo interno di valutazione	Il NIV ha il compito di perseguire gli obiettivi della direttiva 18 settembre 2014 e dalla Circolare n. 47, in particolare: Aggiornare alla scadenza il Rapporto di Autovalutazione; Prendere visione degli aspetti innovativi della normativa relativa al SNV; Inserimento dati di competenza su piattaforma on-line; Acquisizione dei dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale dell'intero Istituto; Monitoraggio delle azioni messe in atto nel PdM; Socializzazione dei risultati; Gestione delle azioni per Autoanalisi d'istituto; Partecipazione alle attività di formazione in servizio che saranno organizzate in collaborazione tra i soggetti del SNV e dell'amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.	3
Comitato per la valutazione dei docenti	Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato	3

	esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.	
Nomina Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo a. s. 2022_2023	Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo con i seguenti compiti: • • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno; • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed enti locali.	1
TEAM ANTI-BULLISMO E ANTI-CYBER BULLISMO	• Rilevare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso questionari da sottoporre agli alunni; • Costituire gruppi di lavoro che includano i referenti per l' Educaziono Civica. • Promuovere	6

la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti. Il Team si riunirà per la pianificazione delle attività e potrà essere, eventualmente, allargato ai responsabili dei laboratori di informatica, al referente al sito web, alla componente ASL (neuropsichiatra infantile), alla componente genitori (max due rappresentanti) e a figure esterne provenienti dalle Forze dell'Ordine, dalle Associazioni operanti nel settore o rappresentanti del Miur. In attuazione del PTOF il team opererà alla: Creazione, in collaborazione con la segreteria, di una sezione web che potrà rimandare al sito del MIUR www.generazioniconnesse.it per informazioni di carattere generale; Creazione di una modalità più idonea riservata agli alunni che potranno segnalare eventuali episodi di bullismo ricevuti o visti; Pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie. Nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" saranno promosse e organizzate attività e manifestazioni tese a un'attenta riflessione per tutte le classi; Partecipazione ad eventi/concorsi locali e nazionali; Coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; Utilizzo e

divulgazione tra gli insegnanti di tutto il materiale inerente la tematica in oggetto; Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti; Collaborazione con la segreteria della gestione della sezione dedicata sul sito istituzionale.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativocontabile. Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario
Ufficio protocollo	Tutti i settori amministrativi operano nell'ambito dell'ufficio protocollo per le proprie aree di competenza
Ufficio acquisti	Funzioni: Procedura acquisti: indagini di mercato, richiesta e comparazione preventivi, comparazioni ed emissioni ordini di acquisto anche utilizzando la piattaforma SGA (Sistema di Gestione degli Acquisti). Richiesta CIG, DURC e controllo sui fornitori in base alle linee guida Anac n.4 ed eventuali. Ricezione, controllo e collaudo merce acquistata. Se trattasi di beni soggetti ad obbligo di inventario, procedere a fornire la necessaria documentazione ai fini della registrazione di inventario. Carico e scarico materiale facile consumo e di magazzino, in

	coordinamento con il Collaboratore Scolastico ivi preposto. Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e/o ai docenti. Distribuzione prodotti di pulizia ai Collaboratori Scolastici; controllo sul consumo medio e giacenza, onde garantire sempre un livello di stock ottimale. Tenuta dei registri di consegna dei DPI al personale e agli alunni. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Gestione fatturazione elettronica. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi. Supporto e collaborazione area bilancio, predisposizione e archiviazione documentazione necessaria. Gestione Conto corrente postale (se attivo). Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Istruttoria di atti contabili relativi alla realizzazione di corsi di formazione e progetti vari. Istruttoria atti relativi alla contabilità di bilancio. Tenuta di atti e registri relativi alla contabilità di bilancio. Responsabile archiviazione seguenti atti: Contabilità generale-Atti bilancio–Consuntivi-Inventario-Progetti vari- Finanziamenti Acquisti beni e servizi. Consultazione quotidiana della PEO e della PEC, Protocollo e pubblicazione albo/amministrazione trasparente per quanto di propria competenza
Ufficio per la didattica	Funzioni: Anagrafe alunni: iscrizioni, trasferimenti, registrazioni assenze, certificazioni varie trasmissione documenti alunni-Comunicazioni inerenti casi di evasione dall'obbligo scolastico. Trasmissione dati al SIDI organico di diritto e di fatto degli alunni. Rilevazioni Sidi anagrafe alunni. Adempimenti relativi alle attività sportive: atti vari. Pratiche relative ad alunni portatori di Handicap. Denunce infortuni alunni agli organi competenti (Inail, Ist. Assicurativi, ecc.). Organi collegiali: elezioni, adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni. Adozioni libri di testo, cedole librarie. Adempimenti esami, scrutini, diplomi. Rapporti con l'utenza. Collaborazione con i docenti coordinatori di classe. Invalsi. Altre pratiche assegnate direttamente dal direttore amministrativo. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Gestione alunni e genitori registro

	elettronico Argo. Consultazione quotidiana della PEO e della PEC, Protocollo e pubblicazione albo/amministrazione trasparente per quanto di propria competenza
Ufficio per il personale A.T.D.	Funzioni: Pratiche generali personale a tempo determinato e indeterminato. Tenuta e aggiornamento graduatorie del personale non di ruolo ed elenchi personale a disposizione per eventuali incarichi e relative trasmissioni al Sidi. Trattazione informatica fascicolo personale Sidi. Trasmissione dati al SIDI adempimenti organico di diritto e di fatto del personale. Trasmissione fascicoli personali. Rapporti con U.S.P., Ragioneria Territoriale dello Stato e Centro per l'impiego in relazione a pratiche concernenti lo stato giuridico del personale di ruolo e non di ruolo e relative comunicazioni. Trasferimenti. Disciplina assenze del personale e adempimenti relativi: predisposizioni richieste visite fiscali ed emissione decreti autorizzativi. Trasmissione agli organi competenti (Miur, Mef) dei dati relativi alle assenze del personale. Denunce infortuni personale docente e ATA. Periodo di prova docenti neo assunti, tenuta fascicoli, certificati di servizio, procedimenti disciplinari. Rendicontazione permessi brevi e recuperi. Gestione ore eccedenti personale docente. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Benefici L.104/92: gestione domande, concessioni, permessi. Altre pratiche assegnate direttamente dal Direttore Amm.vo. Responsabile archiviazione seguenti atti: fascicoli personale di ruolo e a tempo determinato, graduatorie d'istituto, Attività Sindacale, corsi formazione e di aggiornamento, Istruzione e redazione di atti contabili relativi al trattamento economico del personale: compensi accessori al personale, versamento contributi prev.li, ritenute erariali e Irap. Perfezionamento e trattazione informatica atti relativi (assunzioni di servizio, certificazioni varie definizioni contratti a T.I. e T.D. conferimento supplenze brevi e saltuarie. Gestione registro elettronico Argo docenti. Retribuzioni supplenze brevi tramite conferma autorizzazione contratti per il pagamento

	tramite SIDI. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Consultazione quotidiana della PEO e della PEC, Protocollo e pubblicazione albo/amministrazione trasparente per quanto di propria competenza. Rapporti con l'ente locale: richieste interventi. Altre pratiche assegnate direttamente dal Direttore Amm.vo.
Ass. amm. affari generali personale ata	Pratiche generali personale a tempo determinato e indeterminato ATA. Tenuta e aggiornamento graduatorie del personale non di ruolo ATA ed elenchi personale a disposizione per eventuali incarichi e relative trasmissioni al Sidi. Trattazione informatica fascicolo personale Sidi. Trasmissione dati al SIDI adempimenti organico di diritto e di fatto del personale ATA. Trasferimenti ATA. Disciplina assenze del personale Ata ed adempimenti relativi: predisposizioni richieste visite fiscali ed emissione decreti autorizzativi. Periodo di prova personale ATA neo assunti, tenuta fascicoli, certificati di servizio, procedimenti disciplinari. Rendicontazione permessi brevi e recuperi. Gestione ore eccedenti personale ATA. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Benefici L.104/92: gestione domande, concessioni, permessi. Trasmissione agli organi competenti (Miur, Mef) dei dati relativi alle assenze del personale. Denunce infortuni personale ATA. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Attività istruttoria progetti riconducibili al PTOF. Disciplina Privacy e Sicurezza: adempimenti relativi – Sito Web. Consultazione quotidiana della PEO e della PEC, Protocollo e pubblicazione albo/amministrazione trasparente per quanto di propria competenza. Rapporti con il Personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/

Modulistica da sito scolastico https://www.icdonboscocava.edu.it/index.php

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO COL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente Accordo le parti intendono perseguire le seguenti finalità:

sperimentare nella scuola primaria un modello di qualità di insegnamento di educazione fisica,

ampliare ed arricchire l'Offerta Formativa dell'Istituto, per scoprire le potenzialità degli alunni e i loro talenti, attraverso attività che accrescano
la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità senso- percettive; offrire al personale docente interno all'Istituto coinvolto opportunità
di formazione/aggiornamento specifiche nel campo dell'educazione fisica;

favorire le attività sportive non solo come momento di benessere fisico e psicologico,
ma anche come occasione di aggregazione e veicolo di funzioni educative, culturali e sociali

accrescere l'autostima degli alunni, anche in situazioni di stress o performance, per giungere a una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze.

Denominazione della rete: ACCORDO "CITTÀ DELLA LUNA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito dei Servizi alla Famiglia offerti dalla Cooperativa, i Servizi Educativi Integrativi rispondono a particolari esigenze che sono proprie dell'organizzazione quotidiana e di conciliazione dei "tempi di vita" di ciascun componente il nucleo familiare. La centralità della famiglia nell'educazione dei figli, richiede ai servizi educativi anche un ruolo di accompagnamento e di sostegno delle funzioni genitoriali, finalizzato alla promozione di contesti familiari attenti ai bisogni degli alunni, alla formazione dei genitori sui compiti educativi e di cura, alla condivisione di modelli pedagogici, intrecciando dialoghi di reciprocità ed alleanze tra le famiglie, per costruire una rete di relazioni e di sostegno. - "Un servizio che pone al centro la famiglia è un servizio che dà un'attenzione in più al bambino, mentre una comunità che si preoccupa del ben-essere dei bambini è una comunità in cui mette radici una cultura orientata verso il futuro".

In base alle peculiari esigenze dei genitori, del bambino ed alle Convenzioni stipulate con la Scuola sarà possibile attivare i seguenti Servizi Educativi Integrativi :Servizio di Pre-Accoglienza ,Servizio Extra – Scolastico, Servizio Inter - Scuola , Assistenza Educativa scolastica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON I.I.S. ./ Protocollo d'Intesa con il liceo De Filippis Galdi per il PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I.I.S." De Filippis- Galdi" stipula la Convenzione con il nostro Istituto per il percorso PCTO (alternanza Scuola- Lavoro).

Il progetto "La scuola incontra la scuola" prevede l'accoglienza degli alunni di una classe del Liceo delle Scienze Umane "De Filippis - Galdi" per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Gli/Le allievi/e svolgeranno il tirocinio previsto all'interno del percorso di Alternanza Scuola Lavoro ed affiancheranno le insegnanti di classe nelle attività didattiche quotidiane; la loro presenza è regolamentata dalla Convenzione stipulata tra il Liceo "De Filippis - Galdi" e l'Istituto Comprensivo "Don Bosco".

Denominazione della rete: Accordo “CINELAB, Grand Tour al linguaggio cinematografico e audiovisivo”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse di collaborare alla progettazione e realizzazione del progetto “ CINELAB, Grand Tour al linguaggio cinematografico e audiovisivo ” favorendo, in tal modo, l’ottimizzazione delle risorse economiche e il miglioramento della qualità del servizio erogato

Denominazione della rete: Convenzione con

l'associazione culturale HOme di Cava de' Tirreni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di attivazione di laboratori di recitazione ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua base, l'acquisizione di una competenza comunicativa , lo sviluppo creativo, il superamento dei propri limiti, la consapevolezza del proprio corpo, così che permetta agli studenti coinvolti di comprendere, interagire ed esprimersi in qualsiasi contesto muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari con linguaggio articolato e di largo uso.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con la Società Olimpia sport Village di Nocera Inferiore

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede un rapporto di collaborazione informativo, formativo e sportivo teso a produrre un'offerta di servizi sociali, educativi informativi e formativi nell'ambito dello sport e della promozione e diffusione dei suoi valori attraverso la gestione d'impianti natatori pubblici ai sensi dell'art. 55 del Codice del terzo settore.

Denominazione della rete: Protocollo d' intesa con l'associazione kaliphilia per la realizzazione del progetto di vita per giovani disabili.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede l'inserimento delle persone con disabilità intellettiva in un percorso di “inserimento socio-educativo-lavorativo” ai fini dell'inserimento sociale . Il progetto è redatto congiuntamente da tutti i soggetti partecipanti, compresa la persona con disabilità.

Denominazione della rete: Accordo di rete SPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

nella rete:	

Approfondimento:

La Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute denominata “Scuole SHE Campane che Promuovono Salute” (S.S.C.P.S.) ha lo scopo di attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute.

La rete scolastica regionale “SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE” (S.S.C.P.S) è costituita dai soggetti firmatari (U.S.R. per la Campania, Regione Campania Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Aziende Sanitarie Locali della Campania) e dalle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Campania, individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico – finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente.

Denominazione della rete: Accordo di rete Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Cambridge Young Learners ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e l'acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta agli studenti coinvolti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari con linguaggio articolato e di largo uso.

L'attivazione, verticalmente, di un insegnamento della lingua inglese offra agli allievi – nell'orario extracurricolare la preparazione necessaria per ottenere le certificazioni rilasciate dal Cambridge Young Learners attraverso esami articolati, da tenersi presso la nostra sede, che permettano l'acquisizione di una solida base per un percorso di apprendimento che aiuti i ragazzi ad acquisire sicurezza e migliorare il proprio inglese, passo dopo passo.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Martial Arts Academy con l'A.S.D. Martial Arts Academy

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accademia, attraverso l'esperienza nel campo delle arti marziali, si rende disponibile a supportare progetti nel settore sociale, campagne di sensibilizzazione contro il bullismo e la violenza in tutte le sue forme, nonché attività sportive a scopo educativo rivolte a bambini di tutte le età. Inoltre si impegna a promuovere iniziative finalizzate all' educazione affettiva, alla gestione delle emozioni e alla diffusione della cultura delle pari opportunità. In particolare, saranno coinvolte le classi a tempo pieno della Primaria.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa progetto "Basket Inclusivo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'A.S.D. Unlimited Sport APS è un'associazione sportiva che promuove il basket inclusivo per persone con disabilità, offrendo opportunità di partecipazione a chiunque voglia avvicinarsi a questo sport, senza alcun limite. In particolare, collabora con scuole, enti e associazioni per diffondere la cultura dello sport inclusivo e creare sinergie per una società più equa. In particolare, saranno coinvolte le classi della Secondaria di Primo Grado.

Denominazione della rete: Rete scolastica regionale : "Smile Hub" .La rete che sorride alla vita

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promuovere salute e benessere tra giovani
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

SMILE HUB è un'iniziativa promossa da una rete di scuole campane per il contrasto ai Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA). Smile Hub nasce con l'intento di creare una rete regionale di task force formate da docenti, dirigenti scolastici, psicologi e professionisti della salute, in grado di offrire

ascolto, orientamento e interventi tempestivi per il riconoscimento e la gestione dei DCA. Le azioni previste includono corsi di formazione, eventi di sensibilizzazione e laboratori esperienziali per studenti e famiglie.

Denominazione della rete: Rete Archeoclub

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Archeoclub è Un'associazione culturale che aggrega persone interessate al patrimonio culturale italiano, senza scopo di lucro, dedicata alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturalistico del territorio , con oltre 150 sedi locali in tutta Italia, inclusa una a Cava de' Tirreni , che opera per diffondere la consapevolezza e l'amore per la cultura e l'ambiente.

Denominazione della rete: Camminare Insieme A.P.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Le finalità statutarie sono volte a promuovere e sostenere le persone con disabilità intellettiva, intende sostenere un circuito sperimentale a sostegno delle stesse, favorendo la loro inclusione sociale, attraverso la predisposizione di interventi di inserimenti socio-educativo-lavorativi non retribuiti, a prevalente carattere socializzante, orientati cioè allo sviluppo delle capacità relazionali e delle abilità sociali, presso Enti locali, Ditte, Cooperative ed Associazioni del Territorio che si renderanno disponibili a collaborare alla realizzazione di questa sperimentazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AGENDA 2030: UN CAMMINO CHE PROSEGUE

Il percorso formativo si propone di offrire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per progettare percorsi e creare esperienze, giochi, momenti di discussione aventi come fulcro le tematiche ambientali, la gestione dei rifiuti e l'economia circolare

Destinatari	tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE

Il percorso formativo si propone di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società, il tutto avviato dalla scuola dell'infanzia e attraverso percorsi mirati per gli ordini di scuole: Gli alunni diventeranno promotori di conoscenza nel gruppo dei pari e verso gli adulti di riferimento. Il percorso intende promuovere una Coscienza Civica, affrontando i concetti di Costituzione, Diritti e Doveri, Tutela dei diritti e Democrazia attraverso un approccio ludico e pluridisciplinare che si avvale di metodologie consolidate e potenziate.

Destinatari	tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA MAESTRA DIGITALE

Un percorso formativo per conoscere strumenti, applicazioni, risorse e contenuti digitali per supportare e migliorare il processo di insegnamento ed apprendimento in classe o a casa e per rispondere alle nuove esigenze didattiche attraverso le possibilità offerte dall'uso del digitale nel quotidiano con proposte pratiche da poter utilizzare in diverse discipline. L'obiettivo della formazione è quello di mettere in grado ciascun partecipante di essere autonomo nel realizzare una didattica digitale a supporto delle proprie attività professionali indicando strumenti, applicazioni, contenuti e risorse digitali da usare con gli allievi in classe ed anche a casa.

Destinatari	tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Il percorso intende promuovere un approccio consapevole alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative, attraverso le quali i docenti potranno perseguire una serie di obiettivi integrati, quali, ad esempio, favorire il coinvolgimento attivo degli allievi, stimolare la motivazione, facilitare la capitalizzazione di competenze digitali, sociali e trasversali negli allievi, nonché sperimentare la collaborazione tra docenti in percorsi interdisciplinari, incentrati sulle metodologie didattiche innovative proposte (così come richiesto a livello ministeriale e dalle direttive dell'Unione Europea).

Destinatari	tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M. 66/2023)

Transizione digitale è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Laboratori di formazione sul campo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER DOCENTI.

I corsi consentono di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Laboratori in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI METODOLOGIA CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

I corsi annuali di metodologia sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e

linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali per la massima diffusione di metodologie didattiche innovative

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Legislazione scolastica

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola